

Il Bilancio di esercizio e di Missione Anno 2022

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



INDICE

ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 3
SOCI DELLA FONDAZIONE	pag. 4

BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione	pag. 6
Il quadro macroeconomico	pag. 6
La strategia di investimento adottata	pag. 7
La situazione finanziaria	pag. 8
La situazione economica	pag. 12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 14
Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	pag. 14

SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale attivo	pag. 16
Stato patrimoniale passivo	pag. 17
Conto economico	pag. 18
Rendiconto finanziario	pag. 19

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di redazione	pag. 21
Criteri di valutazione	pag. 22
Criteri di contabilizzazione – Conto Economico	pag. 25
Informazioni sullo Stato patrimoniale: attivo	pag. 28
Informazioni sullo Stato patrimoniale: passivo	pag. 34
Informazioni sul Conto economico	pag. 37
Informazioni sulla destinazione dell'Avanzo di esercizio	pag. 42

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI..... pag. 44

BILANCIO DI MISSIONE

Introduzione	pag. 52
Settori di Intervento	pag. 53
Erogazioni deliberate	pag. 53
Attività istituzionale nei settori "rilevanti".....	pag. 54
Attività istituzionale nei settori "residuali"	pag. 60
Erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge 178/2020	pag. 61
Progetti finanziati con "Erogazioni in "Natura"	pag. 62
Eventi di terzi ospitati dalla Fondazione	pag. 63
Società strumentale Mecenate s.r.l. a s.u.....	pag. 65
Erogazioni previste da specifiche norme di legge	pag. 65
La Consulta delle Fondazioni del Lazio	pag. 69

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

ORGANI DELLA FONDAZIONE al 31 dicembre 2022

Consiglio di Amministrazione	Presidente	SARRACCO Gabriella
	Vice Presidente	CARLUCCIO Valentino
	Consiglieri	DE BELVIS Alessandro ROMANO Carlo VENANZI Giorgio
Organo di Indirizzo	Consiglieri	ACCARDI Stefania DOGANIERO Rocco EVANGELISTA Enza MANNI Ivana MILIONI Stefania MOCCI Mauro NASTASI Domenico PIRANI Paolo RAPONE Raffaele SCIAROCCHI Hamid STARACE Gaetano STENTI Simonetta UBERTAZZO Loredana VICO Angelo
Collegio dei Revisori	Presidente	BAGARANI Alberto
	Componenti effettivi	IZZO Tecla PESCUMA Rocco
	Componenti supplenti	BELLINESE Emanuela CESARINI Cristiano
Direttore Generale		BARGIACCHI Andrea

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

SOCI DELLA FONDAZIONE al 31 dicembre 2022

ROBERTO ALABISO	EMILIO ERRIGO	RAFFAELE RAPONE
RODOLFO ANTONINI	ARTURO GABALLO	ANGELO REGNANI
CLAUDIO ARCADI	CLAUDIO GENTILI	BRUNO RICCI
ANDREA BARGIACCHI	DANIELE GIARDI	DAVIDE RICCIARDI
EGISTO BARGIACCHI	MASSIMILIANO GOLISANO	ANTONIO ROMANO
GIANFRANCO BASTARI	ANTONIO GUIDA	CARLO ROMANO
CLAUDIO BONOMO	MARIO GUIDA	DANILO ROSCIONI
GIAN PIERO BRINI	ENRICO IENGO	GIOVANNI SANSONETTI
SANDRO CALDERAI	MARCO MANOVELLI	GRAZIANO SANTANTONIO
CAMPANA UGO	LUCA MARCONI	GABRIELLA SARRACCO
ANTONIO MARIA CARLEVARO	GAETANO MARTELLUCCI	HAMID SCIAROCHI
VALENTINO CARLUCCIO	ALESSANDRO MELLINI	PATRIZIO SCIMIA
MARCO CECCHI	STEFANIA MILIONI	GAETANO STARACE
PIERLUIGI CERVELLINI	MOJOLI ERNESTO	SIMONETTA STENTI
CRISTIANO CESARINI	MATTEO MORMINO	CARLO TARANTINO
RENZO CESARINI	NARDI FRANCO	ANNA TOFANI
ALBERTO COZZELLA	DOMENICO NASTASI	GINO TURCHETTI
CARLO CURI	ROSALBA PADRONI	LOREDANA UBERTAZZO
LIVIA D'AVENIA	ANTONIO PAGLIALUNGA	SANDRO VALERY
PIERLUIGI D'AVENIA	GIANNANDREA PALOMBA	GIORGIO VENANZI
ALESSANDRO DE BELVIS	FRANCO PASSERI	CURZIO VERRIERI
ANDREA DE PAOLA	ROCCO PESCUMA	UMBERTO ZOLI
CARLO DE PAOLIS	CLAUDIO PICA	
PIERLUCA DE PAOLIS	CARLO PIERMAROCCHI	
GIUSEPPE DIMITO	MASSIMO PINTI	
ANTONIO D'OPPIDO	PIERO PIPPONZI	
ROCCO DOGANIERO	CARLO PISACANE	
	PIER VITTORIO QUARTIERI	

Relazione sulla Gestione

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



Introduzione

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto sulla base del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e delle indicazioni formulate dal MEF su specifici temi contabili ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella redazione del bilancio si fa inoltre, riferimento, in quanto applicabili, agli articoli da 2412 a 2435 del codice civile, ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC aggiornati in relazione alle novità recate dal d.lgs. n.139 del 2015, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015. Le predette novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015 prevedono, tra le altre cose, la redazione di un "Rendiconto finanziario".

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il quadro macroeconomico

Il 2022 ha rappresentato un anno eccezionale in cui si sono innescati una serie di eventi in grado di condizionare fortemente le aspettative e le dinamiche dei mercati finanziari. Il ritorno dell'inflazione su livelli che non si vedevano da diversi decenni, aggravato dal conflitto tra Russia e Ucraina - con le conseguenze sui prezzi energetici - ha costretto le banche centrali a invertire rapidamente e bruscamente gli orientamenti di politica monetaria generando una violenta correzione dei mercati finanziari, sia obbligazionari che azionari e influenzando negativamente le aspettative economiche fino a paventare lo spettro della stagflazione.

Si è registrata quindi una sensibile contrazione del Pil e del commercio mondiale, diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In generale non c'è stata nessuna area geografica che per dimensione e posizione ciclica sia stata in grado di fungere da traino nel frenare il rallentamento ciclico e l'incertezza. Tuttavia se da un lato l'evoluzione dei climi di fiducia e di altri indicatori qualitativi, come gli indici PMI, lasciavano intravedere la possibilità di una recessione a livello globale tra la fine del 2022 e gli inizi del 2023, alcuni fattori, tra i quali la graduale riduzione dei prezzi delle commodity, la progressiva normalità dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia e un andamento congiunturale migliore del previsto, sembrano attenuare anche se non annullare tale ipotesi.

Negli Stati Uniti, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del Pil al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi. Attualmente si moltiplicano i segnali di stabilizzazione dell'inflazione ma il mercato del lavoro resta in disequilibrio caratterizzato da un eccesso di domanda che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%. Complessivamente la crescita tendenziale del Pil è rimasta in linea con quella potenziale nonostante la restrizione monetaria. Ciò nonostante, si è osservato un minor contributo alla crescita da parte dei consumi a causa del minore potere d'acquisto, parzialmente compensato da un'ulteriore riduzione della propensione al risparmio. Gli investimenti in costruzioni hanno sofferto maggiormente rispetto a quelli in macchinari la cui crescita è stata relativamente modesta. Se l'inflazione sembra aver superato il picco, il mercato del lavoro, quindi, rimane in tensione con crescita dei salari reali ritenuta ancora non compatibile con gli obiettivi di inflazione.

In Cina resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica; gli indicatori congiunturali come le vendite al dettaglio e gli investimenti, continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale. Il clima di fiducia delle imprese resta basso anche per i timori di nuove restrizioni se dovessero aggravarsi le condizioni della pandemia. A questo si aggiunge la possibilità di tensioni sociali legate ad un alto tasso di disoccupazione giovanile. Nel corso del 2022 la crescita economica si è attestata al 3,9%, un livello ampiamente inferiore agli obiettivi del governo.

In Europa l'evoluzione dell'attività economica è risultata complessivamente migliore delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

domanda interna è stata il traino principale in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico e le imprese hanno dovuto fare investimenti per adattarsi alle nuove circostanze globali. In media d'anno il Pil è cresciuto del 3,4%. La BCE ha dovuto velocizzare e intensificare l'intonazione restrittiva della politica monetaria aumentando i tassi ufficiale di 250 punti base nel 2022 - proseguendo il programma di rialzi nel 2023 - e annunciando l'avvio della riduzione dell'attivo inerente i titoli acquistati nell'ambito del programma Asset Purchase Program. L'inflazione ha superato la soglia del 10% spostando l'attenzione sulla difesa del potere d'acquisto dei redditi e condizionando fortemente le aspettative. L'inflazione ha avuto origine da uno shock simmetrico che ha colpito tutti i paesi ma le specificità nazionali hanno generato andamenti piuttosto differenziati tra i rispettivi paesi. La maggiore dipendenza dal gas russo ha pesato relativamente di più su Germania e Italia, rispetto ad altri paesi che hanno potuto contare su fonti alternative. Negli ultimi mesi si sta progressivamente registrando un'inversione di tendenza visibile soprattutto sull'inflazione totale, meno visibile però su quella core. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi dell'euro hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido aumento del costo delle importazioni di beni energetici.

L'Italia ha sorpreso in positivo di più rispetto agli altri paesi dell'area in funzione della buona dinamica della domanda interna, soprattutto dei consumi. Anche gli investimenti risultano in crescita che però è risultata maggiormente concentrata nell'edilizia e nei trasporti, anche in funzione di fattori comunque temporanei come gli incentivi alle ristrutturazioni. Le esportazioni si sono mantenute robuste anche se l'aumento delle importazioni ha generato un contributo negativo del saldo estero su Pil. Nel complesso l'economia italiana ha mostrato un tasso di crescita del 3,9% rispetto all'anno precedente. La migliore performance dell'economia italiana rispetto alle media Uem si spiega con diversi fattori: in primo luogo il successo della campagna vaccinale ha consentito di tornare velocemente alla vita di relazione, fattore di grande rilevanza per un paese a vocazione turistica come l'Italia; in secondo luogo, le caratteristiche del nostro modello competitivo hanno permesso una forte tenuta dei conti con l'estero e della manifattura in generale. Infatti in parte il nostro sistema industriale è stato trainato dalla filiera delle costruzioni (mobili e arredo, metallurgia, ceramica, ecc), in parte il suo radicamento europeo, che in passato ne ha limitato lo sviluppo, in questo caso ha rappresentato un vantaggio sia perché meno esposto lato export sia perché meno dipendente dagli input provenienti dalle catene di fornitura lunghe (es. semiconduttori). Le misure adottate nel 2020 e 2021 si sono mostrate quindi efficaci nel sostenere la domanda finale anche in merito al reddito disponibile di famiglie e imprese. In merito alla dinamica dell'inflazione, che, come detto, si è rilevata più elevata rispetto alla media dell'area Uem; a fronte del maggior impatto della crisi energetica, nel corso dell'anno l'aumento dei prezzi è andato diffondendosi anche agli altri beni e servizi. Da un lato quindi la componente energetica nel paniere dei prezzi è cresciuta di più e negli ultimi mesi dell'anno non ha recepito i forti cali nei prezzi internazionali del gas (con una dinamica non del tutto chiara); dall'altro si è trasferito ad altre componenti, anche core, delineando uno scenario inflazionistico inedito, sia per la concentrazione su alcune categorie di consumatori che per le differenze a livello settoriale con conseguenti rilevanti effetti redistributivi dell'inflazione sulla ricchezza.

La Strategia di investimento adottata

La strategia di gestione adottata dalla Fondazione nel 2022 ha seguito l'orientamento impiegato negli anni precedenti, rafforzando, ancora più quest'anno, un atteggiamento prudente volto a tutelare il valore del patrimonio e massimizzare le probabilità di raggiungere l'obiettivo di redditività prefissato, in un anno in cui il raggiungimento del target è risultato particolarmente sfidante. L'elevato livello di inflazione e l'instabilità dei mercati ha condizionato infatti la gestione del portafoglio e, conseguentemente, i risultati contabili ad esso associato. Stante dunque il mutato contesto economico e finanziario, nel corso del 2022 è stata testata l'Asset Allocation Strategica di portafoglio definita nel corso del 2021, al fine di verificare che la strategia di investimento di lungo periodo fosse ancora conforme al raggiungimento dell'obiettivo di redditività definito dal Documento Programmatico Previsionale. La composizione del portafoglio in termini strategici ha confermato di essere in grado di generare un rendimento, in termini reali e in un orizzonte di medio/lungo

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

periodo, in linea con quello definito lo scorso anno, non evidenziando la necessità di modificare la struttura della stessa.

Le opportunità di gestione tattica sono risultate piuttosto carenti nel corso dell'anno, a causa di un contesto finanziario eccezionalmente instabile che ha limitato le possibilità di intervento sul portafoglio.

Le operazioni eseguite sul portafoglio, che hanno riguardato sia la componente diretta che quella in delega, sono state legate da un lato all'allocazione della liquidità disponibile ad inizio anno e dall'altro all'efficientamento della composizione del portafoglio, cercando di adeguarlo tempo per tempo alle modifiche intervenute sul contesto finanziario durante l'anno.

I principi contabili adottati dalla Fondazione, che vedono il patrimonio finanziario iscritto quasi interamente tra le immobilizzazioni finanziarie, hanno consentito di non esporre il risultato contabile dell'esercizio alle oscillazioni delle quotazioni che hanno interessato i mercati finanziari, che hanno messo a segno perdite significative a doppia cifra su tutte le asset class di investimento. Al fine di non penalizzare le valorizzazioni di bilancio delle poste iscritte nell'attivo circolante, per le quali si sarebbe inevitabilmente registrata una perdita di valore, il Governo ha emanato il decreto "Semplificazioni fiscali" (D.L. 73/2022, convertito in Legge n.122/2022), che ha previsto la possibilità di valutare i titoli non immobilizzati al valore di iscrizione risultante nell'ultimo bilancio approvato anziché al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere permanente. La Fondazione ha deciso di avvalersi di tale facoltà per la valutazione dell'unico strumento iscritto nell'attivo circolante, ossia il fondo Deutsche Invest - Euro High Yield Corporate, sul quale, alle quotazioni del 31 dicembre 2022, stava maturando una perdita pari a circa - 129 mila euro.

La Situazione Finanziaria

Al 01.01.2022, il patrimonio finanziario fruttifero della Fondazione era di euro 28.532.723; esso è stato calcolato includendo tutte le voci dell'attivo che generano un rendimento finanziario, quali:

- Strumenti finanziari, con l'eccezione delle partecipazioni in società strumentali, e rappresentati da titoli azionari diretti (inclusa la partecipazione in Banca d'Italia), titoli obbligazionari diretti, strumenti di risparmio gestito (fondi/etf) e da polizze per un totale di € 23.054.684.
- Conti correnti: € 5.478.039.

Nel patrimonio fruttifero vanno inoltre considerati gli immobili e le pertinenze degli immobili dati in locazione che nel 2022 hanno permesso di generare proventi per € 107.796.

Sono escluse dal patrimonio fruttifero, le seguenti voci che non generano rendimento finanziario:

- tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali, eccetto gli immobili e le pertinenze degli immobili dati in locazione;
- le partecipazioni in società strumentali (la Fondazione con il Sud e Mecenate Srl) che al 01/01/2022 ammontano a € 149.837,08;
- i ratei ed i risconti attivi.

Nel corso del 2022 la composizione del patrimonio finanziario fruttifero della Fondazione è stata modificata per renderla più in linea con l'Asset Allocation Strategica. Alla chiusura dello scorso esercizio, infatti, la Fondazione disponeva, in via prudenziale, di un ammontare di liquidità ben superiore alle esigenze di tesoreria che nel corso dell'anno è stata gradualmente investita, sia sulla quota obbligazionaria che su quella azionaria, che conseguentemente risultano in aumento, sia sulla componente diretta che sulla componente in delega.

Nel corso del primo trimestre, lo storno delle quotazioni di mercato sugli strumenti azionari conseguente all'acuirsi delle tensioni geopolitiche, aveva aperto nuove opportunità di ingresso sul comparto a condizioni di mercato maggiormente favorevoli per prendere posizione in ottica di generazione di redditività di lungo

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

periodo. In merito agli strumenti selezionati per l'ingresso sul mercato, sono stati privilegiati i titoli azionari diretti del mercato azionario italiano aventi elevate prospettive di dividendo combinate con buone prospettive di crescita del prezzo. Gli investimenti, effettuati prima degli stacchi dei dividendi, hanno inoltre consentito di godere del flusso di utili distribuiti sul 2022, alimentando così flussi di cassa certi a favore del risultato di gestione dell'anno e, presumibilmente, di quelli futuri, aumentando il dividend yield atteso di portafoglio. La Fondazione ha inoltre dismesso le azioni Unipol, beneficiando del rialzo della quotazione e consolidando una plusvalenza contabile pari a circa 58 mila euro, corrispondente a circa il 22% sul valore di bilancio, ben superiore al dividendo atteso nell'anno.

Complessivamente il portafoglio azionario diretto ha registrato quindi un incremento degli investimenti di circa 1,19 milioni di euro, attestandosi a fine anno a circa 8,8 milioni di euro.

Oltre che alla redditività generata dalla vendita delle azioni Unipol, il portafoglio azionario ha contribuito al risultato di esercizio tramite il flusso di dividendi, pari complessivamente a 435 mila euro (circa il 5% sulla giacenza media investita), di cui 272 mila euro imputabili alla partecipazione in Banca d'Italia, che ha confermato la distribuzione di un dividendo unitario pari a quello distribuito nell'esercizio precedente, corrispondente ad un dividend yield pari al 4,5%.

Anche il portafoglio obbligazionario diretto ha registrato un incremento nel corso dell'anno, grazie principalmente ai nuovi investimenti atti ad allocare la liquidità disponibile. Gli investimenti hanno riguardato principalmente la componente governativa.

Per quanto riguarda i titoli governativi, lo scenario di mercato delineato durante il 2022 si è discostato in modo significativo rispetto a quello degli anni precedenti, caratterizzati da livelli di rendimento molto compressi. Il rialzo dei tassi di interesse da parte delle banche centrali si è riflesso in un aumento dei rendimenti a scadenza sui titoli governativi, anche sul tratto breve della curva, consentendo alla Fondazione di accumulare gradualmente posizioni sul comparto. Nel corso dell'anno la Fondazione ha complessivamente incrementato per circa 1,3 milioni di euro l'investimento nei titoli obbligazionari governativi dello Stato italiano, attuando una diversificazione per tipologia di tasso, per scadenza e per valuta. In particolare, sono stati acquistati due BTP a tasso fisso, il BTP 3,00% Ago29 e il BTP 1,65% Dic30, per valore nominale complessivo di 750 mila euro, con scadenza medio-lunga, nel bucket 5-10 anni e cedola nominale media del 2,3%. Considerando inoltre i rendimenti offerti sui titoli governativi italiani denominati in dollari, al fine di aumentare la diversificazione del portafoglio, è stato sottoscritto il BTP US\$ 2,375% Ott24, per un valore nominale di 500 mila dollari. Infine, sui titoli governativi legati all'inflazione italiana, considerando l'eccezionalità del contesto finanziario di quest'anno, che ha visto il livello di crescita dei prezzi raggiungere livelli record degli ultimi decenni, è stata effettuata un'operazione di switch tramite la dismissione del BTP Italia 1,4% Mag2025 e l'acquisto del BTP Italia 1,60% Giu2030, di nuova emissione. Le operazioni sono state guidate dall'obiettivo di incrementare il rendimento a scadenza complessivo del portafoglio.

Con la stessa logica sono stati investiti complessivamente circa 500 mila euro sul comparto obbligazionario corporate, selezionando due emissioni del settore assicurativo di tipo perpetuo e Junior Subordinated, Ass. Generali 4,596% Perp Jr. Sub e Unipolsai Ass. 5,75% Perp Jr. Sub, acquistate per un valore nominale di 250 mila euro ciascuna e con un tasso cedolare annuo rispettivamente del 5,75% e del 4,596%. Pur essendo di tipo perpetuo, le emissioni sono rimborsabili anticipatamente dall'emittente e tale diritto potrebbe essere esercitato già a partire dal 2024 per il primo titolo e nel 2025 per il secondo.

Le movimentazioni hanno consentito di incrementare il livello di rendimento a scadenza del portafoglio obbligazionario complessivo, che si attesta a circa il 4,6% rispetto ai prezzi di carico, mantenendo comunque un livello di duration nel complesso contenuta e inferiore a 4 anni. La cedola media del portafoglio è pari a circa il 3,15% e il rating medio complessivo è nel range BB+/BB-.

La redditività complessiva generata nell'anno dal portafoglio obbligazionario si attesta a circa 227 mila euro, di cui 219 mila euro derivanti dal flusso cedolare di competenza dell'anno e circa 8 mila euro derivanti dalla plusvalenza consolidata dalla dismissione del BTP Italia succitato.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Sul portafoglio sicav/etf le movimentazioni intervenute nell'esercizio hanno sostanzialmente lasciato inalterata la composizione degli investimenti rispetto a quella di chiusura dell'esercizio precedente. Le operazioni eseguite hanno riguardato l'allocazione della liquidità disponibile con un incremento del portafoglio complessivo di 1 milione di euro. Coerentemente con l'asset allocation strategica, la Fondazione ha aumentato la quota di investimenti esposti al mercato azionario globale, diversificando per strategia di gestione tramite la sottoscrizione del fondo T. Rowe - Price Global Value Equity per 500 mila euro specializzato nel selezionare società del segmento value, tipicamente meno vulnerabili a fasi di mercato particolarmente instabili. Infine, è stato sottoscritto il fondo Jupiter - Global Emerging Markets Short Duration denominato in dollari, per ulteriori 500 mila euro, esposto ai mercati obbligazionari emergenti con una duration molto contenuta.

La gestione tattica sul portafoglio gestito è risultata limitata nel corso dell'anno, penalizzata da forti fasi di instabilità che hanno condizionato le possibili rotazioni di portafoglio.

La redditività complessiva consolidata sul portafoglio di risparmio gestito risulta complessivamente pari a circa 84 mila euro, rappresentata esclusivamente dai proventi netti derivanti dalle distribuzioni dei fondi in portafoglio, corrispondenti allo 0,8% sul controvalore medio investito. Grazie all'applicazione della Legge n.122/2022 non è stato imputato a risultato contabile la svalutazione sul fondo Deutsche Invest - Euro High Yield Corporate, pari a circa -129 mila euro (-13.5% sul valore di bilancio).

Di seguito è riportata una tabella che mostra il dettaglio del portafoglio finanziario fruttifero della Fondazione sia ai valori di bilancio che ai valori di mercato, rispettivamente al 31/12/2022 e al 31/12/2021.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Scomposizione del portafoglio finanziario al 31.12.2022 e al 31.12.2021						
Voce	31.12.2022 (valori di bilancio)		31.12.2022 (valori di mercato)		31.12.2021 (valori di bilancio)	
Partecipazioni		8.980.204	8.628.789		7.789.669	7.961.566
Banca d'Italia	6.000.000		6.000.000	6.000.000		6.000.000
Snam SpA	554.524		551.841	554.524		646.070
Enel SpA	524.974		376.999	524.794		528.098
Poste Italiane	306.383		268.304	0		0
Eni SpA	300.966		304.914	0		0
UnipolSai SpA	248.584		219.611	0		0
Terna	248.001		276.000	248.001		284.560
Azimut Holding SpA	200.017		197.789	0		0
Italgas SpA	199.798		184.245	0		0
A2A	198.633		161.601	0		0
Telecom Italia Risparmio	198.324		87.486	198.324		175.476
Unipol	0		0	264.026		327.362
Obbligazioni		5.910.449	5.412.831		4.099.269	4.451.742
BTP 2,00% 01/02/28	508.136		447.497	508.136		531.311
BTP US\$ 1,25% 17/02/26	490.265		487.527	490.265		516.378
BTP US\$ 2,375% 17/10/24	464.471		440.765	0		0
BTP 1,65% 01/12/30	369.752		326.608	213.000		232.658
BTP 3,00% 01/08/2029	348.380		325.934	0		0
BTP Italia 1,60% 28/06/30	347.853		342.684	0		0
Unicredit 5,375% Perp.	576.930		535.488	576.930		637.050
Banco Santander 4,375% Perp.	572.460		507.954	572.460		619.470
Intesa Sanpaolo 3,75% Perp.	460.875		423.755	460.875		495.000
Intesa Sanpaolo 4,125% Perp.	411.173		362.435	411.173		488.700
Unipolsai Ass. 5,75% Perp.	247.500		247.910	0		0
Ass. Generali 4,596% Perp.	246.225		242.895	0		0
Raiffeisen 6,00% Perp.	197.250		161.428	197.250		220.060
Unicredit 3,875% Perp.	195.000		148.362	195.000		191.940
Ageas 3,875% Perp.	186.750		149.994	186.750		206.440
Unicredit 2,731% 15/01/32	185.940		167.850	185.940		204.340
UnipolSai 3,875% 01/03/28	101.490		93.745	101.490		108.395
Sicav/ETF		10.884.411	9.674.110		9.884.411	10.369.041
UBAM 30 Global Equity	1.000.000		1.039.701	1.000.000		1.256.973
DPAM Equities NewGems	1.000.000		827.680	1.000.000		1.188.285
Janus Henderson Global HY Bond	1.000.001		971.456	1.000.001		1.066.907
BlueBay Global IG Corporate	1.000.000		827.079	1.000.000		1.006.369
AXA - Global Emg Mrk	1.000.000		801.031	1.000.000		993.113
Deutsche Invest Euro HY Corp	959.276		829.704	959.276		959.276
UBS Bond Sicav 2025	925.134		810.386	925.134		901.305
BlackRock - European Equity	500.001		385.867	500.000		503.331
Artemis Global Emg Mrk Equity	500.000		475.645	500.000		521.744
Candriam Bonds Global HY	500.000		473.655	500.000		510.135
M&G Global Corporate Bond	500.000		431.281	500.000		503.314
GAM - Star European Equity	500.000		412.178	500.000		488.402
Wellington Emg Mrkt Devpt	500.000		379.167	500.000		469.887
Jupiter Global Emg Mrk Short Dur	500.000		490.781	0		0
T. Rowe Price Global Value Equity	500.000		518.500	0		0
Polizze (per investimento)		1.282.652	1.282.652		1.281.335	1.281.335
Sara Vita - MoneyUp	1.200.000		1.200.000	1.200.000		1.200.000
Generali	82.652		82.652	81.335		81.335
Strumenti Monetari		1.374.335	1.374.335		5.478.039	5.478.039
Conti correnti	1.374.335		1.374.335	5.478.039		5.478.039
Totale portafoglio finanziario		28.432.051	26.339.114		28.532.723	29.541.723

Di seguito si riporta il dettaglio della redditività generata nel 2022 dalle voci del patrimonio fruttifero, pari complessivamente ad € 2,8 milioni. Di questa, la redditività lorda riconducibile ai soli investimenti finanziari fruttiferi è pari a circa € 828,5 mila (+2,9% sull'investito medio da inizio anno):

A) Immobilizzazioni finanziarie: € 731,6 mila

La voce si riferisce all'investimento effettuato tramite gli strumenti di risparmio gestito (Etf/Sicav), gli strumenti azionari, gli strumenti obbligazionari e le polizze iscritti tra le immobilizzazioni.

Il portafoglio delle partecipazioni ha prodotto un flusso finanziario lordo derivante da dividendi pagati per un totale di € 435 mila, di cui € 272,0 mila derivante dalla partecipazione in Banca d'Italia e ulteriori € 163 mila derivante dalle altre partecipazioni.

Il portafoglio di titoli obbligazionari ha prodotto una redditività cedolare pari a € 219,4 mila, di cui € 72 mila derivante dai Titoli di Stato italiani e € 147,4 mila derivante dalle obbligazioni corporate.

Gli strumenti di risparmio gestito iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie hanno generato flussi finanziari derivanti da proventi pagati per un totale di € 54 mila.

Le polizze hanno contribuito per ulteriori € 23,2 mila.

B) Attivi iscritti nell'attivo circolante: € 28,3 mila

Gli strumenti finanziari iscritti nell'attivo circolante sono costituiti esclusivamente da uno strumento di risparmio gestito per il quale, grazie alla facoltà concessa dalla Legge n.122/2022, il valore di bilancio non è stato allineato al valore di mercato rilevato al 31/12/2022. Il fondo Deutsche Invest - Euro High Yield Corporate contribuisce quindi con il solo provento distribuito nell'anno, pari a circa 28 mila euro.

Marginale il contributo degli strumenti monetari: le giacenze di conto corrente, allocate presso primari istituti di credito, che hanno consentito di incassare interessi attivi per € 254.

C) Immobili locati: € 107,8 mila

Si riferiscono alla locazione appartamenti e dei box auto dell'immobile di via Pio IV, 20, dell'immobile di via Traiana, 73, dell'immobile di via Felice Guglielmi, 26 che per effetto di contratti di locazione hanno generato nel 2022 proventi pari ad € 107.796,00.

D) Proventi straordinari: € 1,92 milioni

Si riferiscono principalmente alla voce di sopravvenienze attive, pari a € 1,85 milioni di euro, derivanti dalla risoluzione del contenzioso legato alle dinamiche connesse all'investimento della polizza Nucleus Life AGA, risoltasi con la condanna al pagamento del risarcimento a favore della Fondazione delle predette somme.

Ad esso si aggiungono le plusvalenze che sono state realizzate sul 2022 dalla dismissione di strumenti immobilizzati per € 66,1 mila. In particolare, € 58,3 mila ascrivibili dalla vendita delle azioni Unipol, € 7,8 mila derivante dalla vendita del BTP Italia 1,4% Mag2025.

La Situazione Economica

Al 31/12/2021 il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 45.994.396,25# ed è così costituito:

a. fondo di dotazione	€. 33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€. 28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€. 6.898.380,33
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€. 1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€. 227.181,61
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€. -24.721.436,26
g. avanzo residuo	€. 0,00

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Al 31/12/2022 il patrimonio netto della Fondazione è pari ad euro 46.689.468,99# ed è così costituito:

a. fondo di dotazione	€. 33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€. 28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€. 7.159.032,61
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€. 1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€. 661.602,07
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€. -24.721.436,26
g. avanzo residuo	€. 0,00

Alla luce di quanto esposto si può osservare che il patrimonio della Fondazione ha subito un incremento rispetto al 31/12/2021 di euro 695.072,74 per effetto dell'Avanzo realizzato nell'esercizio 2022, pari ad euro 1.737.681,83#.

L'esercizio in esame chiude, quindi, con una disponibilità complessiva, da destinare alle finalità della Fondazione, di €. 1.737.681,83#, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto deve essere ripartita come segue:

<input type="checkbox"/> Accantonamento al Fondo copertura disavanzi pregressi	€.	434.420,46
<input type="checkbox"/> Accantonamento alla riserva obbligatoria	€.	260.652,28
<input type="checkbox"/> Accantonamento ai settori Ammessi "Rilevanti"	€.	521.305,55
<input type="checkbox"/> Accantonamento al FUN ex d.lgs.117/2017	€.	34.753,64
<input type="checkbox"/> Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	€.	0,00
<input type="checkbox"/> Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€.	433.423,07
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	€.	3.127,83
<input type="checkbox"/> Accantonamento ai settori ammessi "residuali"	€.	50.000,00
Totale	€.	1.737.681,83

Ne consegue che le disponibilità per le finalità istituzionali, pari ad €. 571.305,55#, verranno ripartite tra i settori d'intervento nel modo seguente:

Settori di intervento prescelti:	%	Fondi (in Euro)
"Settori rilevanti":	50%	521.305,55
Educazione, Istruzione e Formazione	25	130.326,38
Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	15	78.195,83
Arte, attività e beni culturali	35	182.456,96
Volontariato, filantropia, beneficenza	25	130.326,38
"Settori ammessi":	residuale	50.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	50	25.000,00
Assistenza agli anziani	50	25.000,00
TOTALE		571.305,55

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Considerando il perdurare dei fattori di incertezza che probabilmente accompagneranno anche l'anno appena avviato, la gestione del portafoglio dovrà primariamente essere incentrata a privilegiare la qualità degli investimenti in un'ottica di efficientamento della composizione del portafoglio. Il costante monitoraggio del portafoglio finanziario ha evidenziato la possibilità di un intervento sul portafoglio di risparmio gestito beneficiando dell'andamento positivo dei mercati ad inizio 2023. In tal senso la Fondazione ha portato a termine un'operazione di switch sul comparto obbligazionario corporate del portafoglio in delega tramite il disinvestimento parziale di un fondo che, a partire dal 2022, ha mostrato una perdita di efficienza rispetto ai competitors. L'importo derivante dalla vendita è stato reinvestito per incrementare un fondo della stessa tipologia che risulta tra i top performer rispetto ai competitors. L'operazione proposta ha permesso di mantenere inalterata l'esposizione complessiva verso il segmento Corporate High Yield dell'area Globale, riducendo tuttavia i fattori di rischio connessi all'investimento. In particolare, è stata ridotta l'esposizione al tasso di cambio euro/dollaro sostituendo un fondo denominato in valuta estera e incrementando un prodotto che viceversa garantisce la copertura al tasso di cambio grazie alla classe di investimento a cambio coperto.

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Pur a fronte di andamenti finora migliori delle attese e ad una tendenziale riduzione dei prezzi delle commodity accompagnata da una normalizzazione dei trasporti internazionali di merci dopo i problemi connessi alla pandemia, i rischi dello scenario restano comunque rilevanti. L'inflazione resta ancora elevata e, nonostante l'emergere di segnali di riduzione, vari indicatori segnalano che tale processo sarà comunque graduale e sottoposto a gradi di incertezza che potranno ancora riflettersi sulle aspettative di politica monetaria. È evidente che tanto più tempo sarà necessario per il rientro degli squilibri, tanto più rimarrà elevato il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni e quindi sull'inflazione. Nel caso dell'area Uem in particolare ciò pone le basi per una tendenziale contrazione dei consumi che però non dovrebbe generare una recessione bensì una stagnazione come prezzo macroeconomico pagato dalla crisi del gas/Ucraina. Le previsioni di crescita economica per il 2023 restano quindi caute tenendo conto anche della persistenza delle tensioni geopolitiche la cui evoluzione resta inevitabilmente un fattore in grado di condizionare le aspettative. Ciò potrà generare andamenti dei mercati finanziari ancora volatili con rapidi capovolgimenti connessi all'evoluzione delle attese sulle previsioni di crescita economica per il prosieguo dell'anno. La gestione finanziaria dovrà affrontare ancora un anno complesso, sia pur caratterizzato da tassi di interesse più elevati ma con la persistenza di incertezze sull'evoluzione degli utili delle imprese e, in generale, sul corretto pricing dei fattori di rischio. In un contesto caratterizzato dalla presenza di un conflitto, da emergenza climatica e da inflazione ancora elevata, l'interesse sul tema della sostenibilità e sull'integrazione dei criteri ESG nelle politiche di investimento assume una connotazione sempre più impellente.

I fattori di rischio ancora presenti sui mercati rendono il contesto evolutivo ancora relativamente incerto e seppur in un contesto di aspettative generali meno pessimistiche rispetto ai mesi passati, la dinamica dei mercati finanziari è destinata a mantenersi volatile. In tale scenario la strategia di gestione del portafoglio dovrà ancora essere improntata sulla prudenza. L'obiettivo sarà tuttavia quello di efficientare la composizione del portafoglio in termini qualitativi, puntando alla rotazione degli investimenti sia tramite asset class che strumenti, cercando di sfruttare in tal senso tutte le opportunità che i mercati vorranno presentare nel corso dell'anno.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

Schemi di Bilancio

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



ATTIVO	31.12.2022		31.12.2021	
1. Immobilizzazioni materiali ed immat.		17.626.295,84		17.690.242,25
a. Beni immobili strumentali:	17.607.510,10		17.657.705,71	
a.1 immobile sede Fondazione	1.547.001,77		1.583.411,60	
a.2 immobile Università	4.115.663,29		4.115.663,29	
a.3 Immobile via Traiana 73	242.616,20		242.616,20	
a.4 Immobile via Pio IV n. 20	2.184.019,04		2.184.019,04	
a.5 Immobile Piazza Verdi	8.938.599,98		8.938.599,98	
a.6 Immobili accessori alla sede	579.609,82		593.395,60	
b. Beni mobili d'arte	0,00		0,00	
c. Beni mobili strumentali	18.785,74		32.536,54	
c.1 Impianti	3.421,05		5.585,62	
c.2 Mobili e Arredi	0,00		1.959,38	
c.3 Arredi	0,00		0,00	
c.4 Macchine elettroniche	0,00		0,00	
c.5 Mobili per sede universitaria	0,00		0,00	
c.6 Macchine elettroniche per Università	0,00		0,00	
c.7 Software	0,00		0,00	
c.8 Software scuola infanzia	0,00		0,00	
c.9 Impianti scuola infanzia	384,30		469,70	
c.10 Arredi e Mobili scuola infanzia	1.877,59		3.162,08	
c.11 Infissi scuola infanzia	0,00		0,00	
c.12 Macchine elettroniche scuola I.	0,00		0,00	
c.13 Arredi immobile Piazza Verdi	0,00		0,00	
c.14 Impianti immobile Piazza Verdi	13.102,80		21.359,76	
d. Altri beni	0,00		0,00	
2. Immobilizzazioni finanziarie		45.248.097,43		41.245.245,36
a. Partecipazioni in società strumentali	149.837,08		149.837,08	
a.1 Partecipazione Fondazione Sud	139.837,08		139.837,08	
a.2 Partecipazione Mecenate srl a s.u.	10.000,00		10.000,00	
b. Altre Partecipazioni	8.980.023,61		7.789.669,30	
b.1 Banca d'Italia	6.000.000,00		6.000.000,00	
b.2 Eni SpA	300.966,30		0,00	
b.3 Poste Italiane	306.383,28		0,00	
b.4 Enel SpA	524.794,07		524.794,07	
b.5 Italgas	199.797,55		0,00	
b.6 Snam SpA	554.523,72		554.523,72	
b.7 UnipolSai	248.583,78		264.026,35	
b.8 A2A SpA	198.632,94		0,00	
b.9 Terna SpA	248.001,16		248.001,16	
b.10 Telecom	198.324,00		198.324,00	
b.11 Azimut	200.016,81		0,00	
partecipazioni di controllo	0,00		0,00	
c. Titoli di Debito	5.910.449,10		4.099.268,86	
d. Altri Titoli	1.282.652,18		1.281.334,76	
d.1 Polizza Generali	82.652,18		81.334,76	
d.2 Polizza Sara Money UP	1.200.000,00		1.200.000,00	
e. Altre attività finanziarie	19.000.000,00		19.000.000,00	
e.1 Polizza Nucleus Life AG	19.000.000,00		19.000.000,00	
f. Parti Organismi Investim.coll.Risparmio	9.925.135,46		8.925.135,36	
3. Strumenti finanziari non immobilizzati		959.275,98		959.275,98
a. Strumenti in gestione patrimoniale indiv.	0,00		0,00	
b. Strumenti finanziari quotati	959.275,98		959.275,98	
c. Strumenti finanziari non quotati	0,00		0,00	
c.1 Titoli di debito	0,00		0,00	
c.2 Titoli di capitale	0,00		0,00	
c.3 Parti Organismi Investim.coll. del Risp.	0,00		0,00	
4. Crediti		0,00		0,00
5. Disponibilità liquide		1.374.334,67		5.478.039,14
a. Cassa contanti	848,00		848,00	
b. c/c PM0007 Intermonte Sim SpA	5.821,91		2.538,54	
c. c/c n. 1847 c/o BNP Paribas	1.273.089,44		5.395.805,64	
d. c/c n. 246100 c/o B. Popolare Spoleto	0,00		0,00	
e. carta ricaricabile B.Pop.Spoleto	1.518,91		1.518,91	
f. c/c 3304530 UBS Italia SpA	19.666,66		19.856,29	
g. c/c 3309633 UBS Italia SpA	54.748,81		38.181,60	
h. c/c 1849 BNL Tavolo Solidarietà	18.640,94		19.290,16	
6. Altre attività		2.554.019,66		688.016,53
a. Acconto IRAP	13.503,00		12.963,00	
b. Finanziamento infr. Mecenate s.r.l. a s.u.	49.082,06		56.482,92	
c. Acconto IRES	70.878,99		68.152,00	
d. IRAP in compensaz.	0,00		3.068,98	
e. INAIL acconto premio 2022	1.108,33		1.780,43	
f. credito v/erario x bonus I.66/2014	700,26		509,55	
g. credito imposta IRES 2014	47,55		47,55	
h. Credito x ritenute da 770	342,36		305,62	
i. Credito imposta 6872 fondo povertà	9,20		11,20	
l. credito v/Erario x ritenute IRPEF	300,68		312,70	
m. Deposito cauzionale Tribunale Vaduz	445.553,38		445.553,38	
n. crediti vari	5.992,00		650,00	
o credito v/ Erario x Rimborsi da 730	358,00		542,00	
p. Riscarcimento Danni da Truffa	1.847.810,00		0,00	
q. credito v/conduttori immobile via pio IV	61.950,00		44.000,00	
r. credito v/BNL per interessi su c/c 1847	25,76		130,93	
s. credito v/BNL x operaz.duplicata	0,00		2.000,00	
t. Credito d'imposta Rep. Digitale cod.6988	3.351,00		0,00	
u. Credito v/Consorzio Università x C.Vecchia	50.000,00		50.000,00	
v. Crediti v/ Soggetti istituzionali	3.007,09		1.506,27	
Attività imp.in imprese strum.li dir.eserc.	0,00		0,00	
7. Ratei e Risconti attivi		79.592,07		66.546,92
a. Ratei attivi	71.517,57		59.032,92	
b. Risconti attivi	8.074,50		7.514,00	
Totale Attivo		67.841.615,65		66.127.366,18

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACC

PASSIVO	31.12.2022		31.12.2021	
1. Patrimonio netto:		46.689.468,99		45.994.396,25
a. Fondo di dotazione	33.679.203,23		33.679.203,23	
b. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	28.277.933,29		28.277.933,29	
c. Riserva obbligatoria	7.159.032,61		6.898.380,33	
d. Riserva per l'integrità del patrimonio	1.633.134,05		1.633.134,05	
e. Fondo copertura disavanzi pregressi	661.602,07		227.181,61	
f. Disavanzi pregressi portati a nuovo	-24.721.436,26		-24.721.436,26	
g. avanzo residuo	0,00		0,00	
2. Fondi per l'attività d'Istituto:		1.436.475,07		508.135,44
a. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	612.932,10		179.509,02	
b. Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	543.237,46		123.027,36	
b.1 fondi per erogaz. nei settori rilevanti	543.237,46		123.027,36	
b.2 fondo per realizzazione "Progetto Sud"	0,00		0,00	
c. Fondo per le erogaz. altri settori statuari	59.654,91		16.304,91	
d. Altri Fondi	153.858,32		151.472,79	
e. Fondo Erogaz. Ex art.1, co. 47, L. 178/2020	66.792,28		37.821,36	
3. Fondo per rischi ed oneri		19.164.174,60		19.088.299,89
a. Fondo imposte e tasse	88.862,79		76.138,96	
b. Fondo rischi e oneri futuri	19.075.311,81		19.012.160,93	
b.1 Fondo rischi su Invest.Nucleus Life AG	19.000.000,00		19.000.000,00	
b.2 Fondo copertura perdita Mecenate srl a s.u.	40.857,14		7.810,15	
b.3 Fondo svalutaz. Carta credito B.Pop.Spoleto	1.518,91		1.518,91	
b.4 Fondo Premio INAIL	869,68		1.108,32	
b.5 Fondo Imposta sostitutiva su Investimenti	2.066,08		1.723,55	
b.6 Fondo svalutazione crediti da locazioni	30.000,00			
4. Fondo Trattamento Fine Rapporto		105.565,50		108.189,63
5. Erogazioni deliberate:		184.364,91		161.908,79
a. nei settori rilevanti	109.970,52		119.272,12	
b. negli altri settori statuari	10.371,03		15.221,03	
c. fv."Fondo povertà educativa minorile"	0,00		0,00	
d. Erogazioni deliberate dal Fondo di stabilizzazione:	27.415,64		27.415,64	
d.1 a fv. della "Fondazione con Il Sud"	12.500,00		12.500,00	
d.2 a fv. iniziative di terzi nei settori ammessi	14.915,64		14.915,64	
e. Erogazioni deliberate dal Fondo ex lege 178/2020	36.607,72		0,00	
6. Fondo Volont.to FUN ex D.Lgs. 117/2017		34.753,64		6.701,26
7. Debiti		206.226,25		241.767,63
a. Esigibili entro l'esercizio successivo	206.226,25		241.767,63	
8. Ratei e Risconti passivi		20.586,69		17.967,29
a. Ratei passivi	16.253,69		13.634,29	
b. Risconti passivi	4.333,00		4.333,00	
Totale Passivo		67.841.615,65		66.127.366,18

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELA SARRACCO

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2022	31.12.2022		31.12.2021	
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		0,00		0,00
2. Dividendi e proventi assimilati:		435.043,72		375.724,65
a. da società strumentali	0,00		0,00	
b. da altre immobilizzazioni finanziarie	435.043,72		375.724,65	
c. da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00		0,00	
3. Interessi attivi e proventi assimilati:		325.998,82		257.573,74
a. da immobilizzazioni finanziarie	297.679,97		216.377,67	
a.1 Cedole e Proventi Investimenti	275.785,54		188.861,72	
a.2 Polizza Sara	21.894,43		27.515,95	
a.3 Capital Gain su investimenti	0,00		0,00	
b. da strumenti finanziari non immobilizzati	28.064,36		38.594,62	
c. da crediti e disponibilità liquide	254,49		2.601,45	
4. Rivalutaz./Svalutaz. netta strumenti finanz. non immob.		0,00		-1.395,01
5. Risultato negoziazione strumenti finanz. non immob.		0,00		-1.026,10
6. Rivalutazione (Svalut.) netta immobilizzazioni finanz.		1.317,42		1.382,90
7. Rivalutazione (Svalut.) netta di attività non finanziarie		0,00		0,00
8. Risultato d'esercizio imprese strum. II direttam. esercitate		0,00		0,00
9. Altri proventi		111.046,00		115.596,00
9.1 Proventi da locazione immobili	107.796,00		115.596,00	
9.2 Contributi c/esercizio - crediti d'imposta	3.250,00			
10. Oneri:		734.195,83		797.268,31
a. Compensi e rimborsi spese organi statutari	139.011,69		129.447,81	
b. Oneri per il personale	175.628,11		174.207,99	
c. Compensi per consulenti e collaboratori esterni	134.203,22		268.321,96	
d. Oneri per servizi di gestione del patrimonio	0,00		3.339,88	
e. Interessi passivi ed altri oneri finanziari	4.511,07		2.936,46	
f. Commissioni di negoziazione	0,00		0,00	
g. Ammortamenti	63.946,41		69.924,84	
h. Accantonamenti	91.370,50		22.480,89	
i. Altri oneri	125.524,83		126.608,48	
11. Proventi straordinari:		1.918.368,24		756.633,57
a. sopravvenienze attive	1.852.243,21		4.811,99	
b. arrotondamenti attivi	13,57		38,49	
c. plusvalenze da alienazione immobilizz. finanziarie	66.111,46		751.783,09	
12. Oneri straordinari		17.571,23		7.152,88
a. sopravvenienze passive	16.315,64		7.096,02	
b. arrotondamenti passivi	327,96		13,20	
c. ravvedimento operoso	927,63		43,66	
13. Imposte		250.120,03		327.184,43
13-bis. ACC_TO EX ARTICOLO 1, CO. 44, L. 178/2020		52.205,28		37.821,36
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		1.737.681,83		335.062,77
14. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi		434.420,46		83.765,70
15. Accantonamento alla riserva obbligatoria		260.652,28		50.259,42
16. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		0,00		0,00
17. Accantonamento al fondo per il volontariato		34.753,64		6.701,26
18. Accant.to ai fondi per l'attività d'istituto:		1.007.855,45		194.336,39
a. al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	433.423,07		73.162,56	
b. ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	521.304,55		110.570,71	
c. ai fondi per le erogaz. altri settori statutari	50.000,00		10.000,00	
d. alla Fondazione per il Sud	0,00		0,00	
e. al Fondo Nazionale Iniziative comuni	3.127,83		603,12	
19. Accant. alla riserva per l'integrità del patrimonio		0,00	0,00	
Avanzo residuo dell'esercizio da portare a nuovo		0,00		0,00

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA BARRACCO

Rendiconto finanziario		
	1.737.682	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	1.317	
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	
Ammortamenti	63.946	
(Genera liquidità)	1.800.311	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	0	
Variazione ratei e risconti attivi	13.045	
Variazione fondo rischi e oneri	75.875	
Variazione fondo TFR	(2.624)	
Variazione debiti	(35.541)	
Variazione ratei e risconti passivi	2.619	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	1.827.594	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	1.655.594	
Fondi erogativi anno precedente	676.745	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	
Acc.to al volontariato di legge	34.754	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.007.855	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	63.761	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	17.626.296	
Ammortamenti	63.946	
Riv/sval attività non finanziarie	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	17.690.242	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	17.690.242	
(Neutrale)	0	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	45.248.097	
Riv/sval imm.ni finanziarie	1.317	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	45.246.780	
imm.ni finanziarie anno precedente	41.245.245	
(Assorbe liquidità)	4.001.535	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	959.276	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	959.276	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	959.276	
(Neutrale)	0	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Assorbe liquidità)	1.866.003	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	5.867.538	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	46.689.469	
Copertura disavanzi pregressi	434.420	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	260.652	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	45.994.396	
Patrimonio netto dell'anno precedente	45.994.396	
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	5.867.538	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(4.103.704)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	5.478.039	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	1.374.335	

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Nota Integrativa

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



Nota Integrativa

Criteri di Redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto sulla base del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, e delle indicazioni formulate dal MEF su specifici temi contabili ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella valutazione delle poste di bilancio si fa riferimento ai principi desumibili dal d.lgs. n.153 del 1999, dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2412 a 2435 del codice civile, dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC aggiornati in relazione alle novità recate dal d.lgs. n.139 del 2015, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015.

Le predette novità introdotte dal d.lgs. n.139 del 2015 prevedono, tra le altre cose, la redazione di un Rendiconto finanziario.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2016, il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 ed è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

La funzione della "Nota Integrativa" non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio, stato patrimoniale e conto economico, ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ad integrazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori dei Conti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B del Provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, mentre in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (gli incassi ed i pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio viene, di seguito, sintetizzata la normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

1. **IVA**: la Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto debita esclusivamente ad attività non commerciale. L'impossibilità di detrarre l'imposta la equipara, quindi, di fatto ad un consumatore finale con la conseguenza che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto;

2. **IRES** – Imposta sul reddito delle società: l'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 7 aprile 2003 n. 80, legge delega per la riforma del sistema tributario italiano, ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRES, ma l'unico decreto attuativo finora emanato ha provveduto alla riforma dell'imposizione sul reddito delle società includendo fra i soggetti passivi dell'IRES anche gli enti non commerciali.

La motivazione dell'assimilazione degli enti non commerciali ai soggetti passivi IRES deve essere ricercata nella necessità di evitare la maggiore pressione fiscale che si sarebbe determinata con l'applicazione del regime previsto per le persone fisiche; gli enti non commerciali, e quindi le Fondazioni, sono stati quindi inquadrati nell'ambito dell'IRES, in attesa dell'attuazione della riforma

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

dell'imposizione sul reddito delle persone fisiche (attuale IRPEF), alla quale secondo la delega dovrebbero soggiacere, a regime, i detti enti.

Come previsto dal d.lgs. citato e successive modificazioni, l'aliquota IRES applicabile alle Fondazioni è del 24%.

In particolare, si sottolinea che l'Agenzia delle Entrate, con circolare 15/E del 17 maggio 2022, ha riconosciuto l'applicabilità alle Fondazioni di origine bancaria della riduzione a metà dell'aliquota IRES ex articolo 6 del D.P.R. 601 del 1973 a condizione che le Fondazioni dimostrino:

1. "..... di essere un soggetto ricompreso in una delle categorie di enti specificatamente indicate dal comma 1 del medesimo articolo 6....." facendo riferimento, in particolare, alle categorie previste dalla lettera a) e dalla lettera b);
2. "la natura non imprenditoriale ai fini del diritto comunitario in tema di concorrenza...".

Al riguardo, l'ACRI, con nota del 7 novembre 2022, prot. 461, pur riconoscendo in linea di principio la possibilità dell'applicazione dell'IRES in misura agevolata, raccomanda l'adozione di un approccio prudenziale consistente nell'applicazione in dichiarazione dell'aliquota ordinaria salvo proporre successivamente istanza di rimborso.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire alle linee proposte da ACRI applicando l'aliquota ordinaria.

Sempre in tema di IRES, l'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili.

L'attività esclusivamente non commerciale delle Fondazioni riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società; il reddito imponibile complessivo non è infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dalla somma delle categorie di reddito, ad esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva e, di conseguenza, la maggior parte dei costi iscritti in bilancio non assume rilievo fiscale.

In via generale, le Fondazioni fruiscono delle deduzioni dal reddito riconosciute dal combinato disposto degli artt. 146 e 10 del D.P.R. 917/86 e delle detrazioni d'imposta riconosciute dal combinato disposto degli articoli 147 e 15 del suddetto D.P.R.

3. **IRAP:** l'imposta, disciplinata dal d.lgs. 446/1997, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata applicando l'aliquota del 4,82% alla base imponibile, costituita, quest'ultima, dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 del T.U.I.R., dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 47, comma 2, lettera a) del citato T.U.I.R. e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voce di bilancio

1) Immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nella voce trovano evidenza, in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a rimanere nella Fondazione a lungo (art. 2424-bis del codice civile e paragrafo 5.1 del Provvedimento del

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

Il criterio di valutazione è il costo storico. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non ci siano perdite di valore durevoli in quanto gli immobili non hanno subito danneggiamenti e prevedendoli nel patrimonio immobilizzato per lungo tempo eventuali oscillazioni di mercato non possono influenzare la valutazione a lungo termine.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, inclusi gli eventuali diritti reali di godimento, e i relativi criteri sono demandati alla autonoma valutazione degli amministratori, trovando applicazione i Principi contabili OIC 16 e 24, nonché il paragrafo 10.5 del Provvedimento del Tesoro.

Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale.

Si sottolinea che per quanto riguarda i "beni immobili strumentali", la posta ricomprende di norma gli immobili (terreni e/o fabbricati/ di cui la Fondazione è titolare e destinati all'esercizio delle attività istituzionali della Fondazione o delle imprese strumentali di cui all'articolo 12, comma 4 del d.lgs. n.153/1999 (inclusa la sede della Fondazione).

Il valore degli immobili ad uso strumentale iscritto è al netto dell'ammortamento ove effettuato.

Per i beni che entrano in funzione nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

La voce relativa ai "beni mobili strumentali" ricomprende i mobili, gli impianti e le attrezzature di cui la Fondazione è titolare.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità possono non essere iscritti tra le immobilizzazioni e il loro costo è imputato interamente al conto economico.

2) Immobilizzazioni finanziarie.

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20, dall'OIC 21 e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro.

Il criterio di valutazione è il costo, da rettificare in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la riduzione di valore al 31/12/2022 per parte dei titoli, ha escluso che tali riduzioni possano avere una rilevanza duratura e, pertanto, non procede alla svalutazione dei titoli stessi. A conforto di questa tesi il Consiglio di Amministrazione ha acquisito un parere in merito dall'Advisor Prometeia che conferma il comportamento degli amministratori.

a) Partecipazioni in società strumentali

di cui: partecipazioni di controllo

Nella voce trovano evidenza le partecipazioni detenute nell'ambito del perseguimento delle finalità statutarie. Come previsto dai paragrafi 5.4e 11.1, lettera c) del Provvedimento del Tesoro, nella voce sono incluse:

- le partecipazioni di controllo in società strumentali costituite dalle società controllate dalla Fondazione e operanti per la diretta realizzazione degli scopi della stessa nei settori rilevanti;
- le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento.

b) altre Partecipazioni.

La posta ricomprende le partecipazioni istituzionali non di controllo in enti e società operanti nei settori di intervento come l'interessenza nella Fondazione Con il Sud e gli investimenti in titoli azionari quotati e non.

c) Titoli di debito.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il *Progidante*
GABRIELLA SARRACCO

La posta ricomprende di norma le seguenti attività finanziarie detenute dalla Fondazione, solo se considerate un investimento duraturo:

- obbligazioni e obbligazioni convertibili;
- buoni postali;
- altri titoli di debito.

d) Altri titoli.

La posta costituisce una voce residuale che ricomprende in genere gli strumenti finanziari non rappresentati da titoli che costituiscono un investimento patrimoniale duraturo, fra i quali:

- quote di fondi di investimento aperti;
- quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi;
- quote di SICAV;
- quote di altri OICVM

e) altre attività finanziarie.

La posta include, come previsto dall'art. 2424, III.2.d-bis. del codice civile le attività finanziarie costituenti crediti non rappresentate da titoli e che rappresentano una immobilizzazione avente natura finanziaria e/o derivanti da immobilizzi di risorse finanziarie, fra cui, a titolo esemplificativo:

- polizze di capitalizzazione a capitale garantito;
- strumenti di partecipazione finanziaria, derivanti da associazioni in partecipazione.

Conformemente ai principi contenuti nell'atto di indirizzo, gli strumenti finanziari compresi nel portafoglio sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto destinati ad essere utilizzati in modo durevole dalla Fondazione.

f) Strumenti finanziari derivati attivi.

La Fondazione non detiene alcun strumento finanziario derivato.

3) Strumenti finanziari non immobilizzati.

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi in quanto finalizzati alla produzione esclusiva di reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di gestione e di negoziazione delle gestioni patrimoniali e delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria.

Il criterio di valutazione applicato è conforme al disposto contenuto nella legge 4 agosto 2022, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 (c.d. "decreto semplificazioni fiscali"), che ha introdotto all'art. 45 del citato decreto-legge, il nuovo comma 3-*octies* che consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del codice civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La predetta disposizione, che tiene conto della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ripropone, nella sostanza, la disciplina prevista per l'esercizio 2018 (successivamente estesa anche per gli esercizi 2019 e 2020) dall'art. 20-*quater* del DL n. 119 del 2018, commentata con circolare Acri prot. 125 del 24 gennaio 2019, con riguardo ai criteri di applicazione e implicazioni contabili per le Fondazioni.

A conforto di ciò, il Consiglio di Amministrazione ha acquisito un parere in merito dall'Advisor Prometeia che conferma il comportamento degli amministratori.

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La posta comprende gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998.

Si applicano i criteri di valutazione evidenziati nella voce generale.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

La contabilizzazione di dette poste deve essere effettuata con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità al rendiconto trasmesso dal gestore.

Al 31.12.2022 non sono in essere mandati di gestione patrimoniale individuale.

b) Strumenti finanziari quotati

c) Strumenti finanziari non quotati

La posta ricomprende ove presenti i seguenti strumenti finanziari, qualora non affidati in gestione patrimoniale, da valorizzare nella sottovoce quotati o non quotati in presenza della loro negoziazione su mercati regolamentati:

- titoli di debito;
- titoli di capitale;
- quote di OICVM;
- altri strumenti finanziari: parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio;

4) Crediti e Altre attività.

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'Erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali.

I crediti ed i debiti sono iscritti al valore nominale ad esclusione del credito verso i conduttori di via Pio IV che è stato svalutato in maniera prudenziale del 50% in funzione del ritardo nel pagamento di gran parte dei conduttori e del relativo inizio dell'azione legale intrapresa dalla Fondazione per il recupero delle somme che ha preso avvio nel mese di novembre 2022.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti intrattenuti con controparti bancarie comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e Risconti.

Sono iscritte in tali voci le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale; sono stati determinati ed iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori.

Fondi per rischi ed oneri.

a) **Fondo imposte e tasse.**

Il fondo accoglie gli accantonamenti relativi al carico tributario per le imposte correnti dell'esercizio e gli accantonamenti effettuati a copertura dei possibili futuri oneri.

Criteri di contabilizzazione – Conto economico

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La voce riporta il risultato delle gestioni patrimoniali affidate a soggetti abilitati, inclusi le valutazioni relative agli eventuali derivati e gli utili e perdite sulle attività finanziarie in valuta. Il risultato delle gestioni

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



patrimoniali è indicato al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione che vanno evidenziate a voce propria.

Dividendi e proventi assimilati.

La voce accoglie i dividendi e gli altri proventi da partecipazione. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

Interessi e proventi assimilati.

Nella voce trovano evidenza gli interessi derivanti: dagli investimenti in titoli di debito, afferenti al portafoglio immobilizzato (voce a) e a quello disponibile per la negoziazione (voce b); da operazioni di pronti contro termine, da depositi e conti correnti bancari, ecc. (voce c); dalle polizze a capitalizzazione. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica. Gli interessi e i proventi assimilati contabilizzati sono esposti in bilancio al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione che vanno evidenziate a voce propria.

Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati, e non affidati in gestione patrimoniale. Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo immobilizzato all'attivo non immobilizzato. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati. La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della fondazione. I proventi sono indicati al netto al netto delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione che vanno evidenziate a voce propria.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce riguarda il risultato delle valutazioni degli strumenti finanziari immobilizzati. Nella medesima voce figurano anche le eventuali componenti economiche che emergono in occasione di una riclassificazione del titolo dall'attivo non immobilizzato a quello immobilizzato. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.

Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le immobilizzazioni materiali e immateriali. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre alla clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta.

Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate

La voce racchiude il risultato delle imprese strumentali esercitate direttamente con contabilità separata e specifico rendiconto nel bilancio della Fondazione. Il criterio contabile è quello proprio dell'impresa esercitata.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



Altri proventi

La voce comprende proventi diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché inerenti all'attività ordinaria. Nella voce trova collocazione anche il saldo positivo degli arrotondamenti all'unità di Euro per l'esposizione in bilancio delle voci. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Oneri

Gli oneri sono rilevati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale. Compongono la voce: a) compensi e rimborsi organi statutari; b) oneri per il personale; c) oneri per consulenti e collaboratori esterni; d) oneri per servizi di gestione del patrimonio; e) interessi passivi e altri oneri finanziari; f) commissioni di negoziazione; g) ammortamenti; h) accantonamenti; i) altri oneri.

Proventi straordinari

La voce riguarda le plusvalenze derivanti dalle dismissioni di attività immobilizzate (materiali, immateriali e finanziarie), gli altri proventi di natura straordinaria, nonché le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo. Nella voce trovano collocazione anche le eventuali plusvalenze derivanti dalla cessione delle partecipazioni immobilizzate nelle società bancarie conferitarie ove non imputate direttamente a patrimonio. Nella voce trovano evidenza anche gli utilizzi dei fondi patrimoniali autorizzati dall'Autorità di vigilanza. Il criterio di contabilizzazione è quello del conseguimento del provento.

Oneri straordinari

La voce comprende le perdite derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, le sopravvenienze passive, le insussistenze dell'attivo, gli altri oneri, nonché le spese strettamente connesse a operazioni patrimoniali di carattere straordinario, come la dismissione delle partecipazioni nella conferitaria. Come per la voce Proventi straordinari, vi trovano collocazione anche le eventuali perdite da cessione delle partecipazioni immobilizzate nelle società bancarie conferitarie ove non imputate direttamente a patrimonio. Il criterio di contabilizzazione è quello del sostenimento del costo.

Imposte

Vi trovano evidenza l'onere per le imposte dirette (es. IRES e IRAP), le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA e le imposte di competenza dell'esercizio cui si riferiscono. Nella stessa trovano allocazione anche le eventuali imposte differite e quelle anticipate. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

È il risultato della somma algebrica delle precedenti voci di Conto Economico (da n. 1 a n. 13-bis).

Copertura disavanzi pregressi

Quota parte dell'Avanzo di esercizio destinato alla copertura di disavanzi portati a nuovo.

Accantonamento alla riserva obbligatoria

Quota parte dell'Avanzo di esercizio, al netto dell'eventuale accantonamento a copertura di Disavanzi pregressi, destinata al rafforzamento patrimoniale obbligatorio. La misura dell'accantonamento è determinata dall'Autorità di Vigilanza.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce include le delibere di erogazione a valere sull'Avanzo di esercizio. Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica.

Accantonamento al fondo per il volontariato

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

È determinato in conformità alle disposizioni introdotte con il Codice del Terzo settore (D.Lgs n. 117/2017); la normativa, tuttavia, non modifica le modalità di determinazione previste dalla legge n. 266/1991, prevedendo che l'accantonamento al fondo venga determinato nella misura "non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99" (art. 62, comma 3, del decreto legislativo n. 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo settore). Viene prevista anche la fruizione di un credito di imposta sui versamenti effettuati dalle Fondazioni al Fondo Unico Nazionale.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie oltre agli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori rilevanti e negli altri settori statuari, relativamente a erogazioni di cui non è ancora certo il momento dell'esborso o lo stesso ente beneficiario, anche gli accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni, alla Fondazione con il Sud e al Fondo nazionale iniziative comuni.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Avanzo (disavanzo) residuo

La voce accoglie le risorse residuali dopo la destinazione dell'Avanzo di esercizio. È il risultato della somma algebrica dell'Avanzo (disavanzo) dell'esercizio e delle voci di cui ai punti da 14 a 18 del Conto economico.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali: € 17.626.295,84# di cui:

a. Beni immobili:

Beni Immobili strumentali: risultano esposti per un valore di € 17.607.510,10# e sono relativi:

- a.1 € 1.547.001,77# per l'immobile destinato a sede della Fondazione; l'immobile è stato acquistato in data 22 dicembre 2005 ed ammortizzato a quote costanti in base a criteri civilistici; la quota di ammortamento è pertanto pari ad € 36.409,83#. Il valore iscritto in bilancio è al netto del relativo fondo di ammortamento pari ad € 1.017.070,72#;
- a.2 € 4.115.663,29# per l'immobile via Felice Guglielmi n.26. A decorrere dal mese di febbraio 2020 il primo e il secondo piano dell'immobile è stato concesso in locazione ad un canone mensile che dal 2023 è pari ad euro 5.333,00# mentre il secondo piano accoglie la sede operativa di una cooperativa la "TRC – Teleradiocivitavecchia", emittente televisiva locale. L'immobile non è soggetto ad ammortamento.
- a.3 € 242.616,20# per "Immobile via Traiana, 73", adiacente agli uffici del II piano della sede della Fondazione, è stato acquistato per essere destinato, previa ristrutturazione, ad ampliare la sede della Fondazione medesima; a partire dall'esercizio 2014 è stato concesso in comodato gratuito d'uso alla società strumentale Mecenate s.r.l. a socio unico per accogliere la sede legale della società strumentale medesima. Considerato che la società Mecenate s.r.l. a socio unico è stata posta in liquidazione dal 23 luglio 2018, a partire dal mese di settembre 2019 l'immobile è stato locato ad un professionista locale ad un canone di 850,00 euro mensili. Il bene non è soggetto ad ammortamento.
- a.4 € 2.184.019,04# è il valore iscritto in bilancio relativo all'immobile sito in Civitavecchia in via Pio IV n. 20, composto da n. 9 appartamenti, n. 9 garage e n. 7 box auto. Al 31/12/2022 risultano locati 8 appartamenti su 9.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

L'immobile non è soggetto ad ammortamento.

- a.5 € 8.938.599,98#, è il valore iscritto in bilancio per l'immobile sito in Civitavecchia Piazza Verdi n. 1, acquistato dalla Fondazione a titolo di investimento al costo di euro 4.350.000,00#. Una piccola porzione dell'immobile è stata destinata a scuola per l'infanzia gestita direttamente dalla Fondazione fino al 23/07/2018 data in cui l'Organo di Indirizzo ha deliberato la chiusura della scuola.

Dal 1° settembre 2018 fino al 30/06/2020 la porzione dell'immobile costituita dalla scuola è stata concessa in locazione ad una Onlus di Civitavecchia, la "Adamo onlus".

Attualmente la porzione citata è stata concessa in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 come sede dello "screening oncologico" e del "servizio vaccinazioni", compresa anche la vaccinazione COVID-19.

Per quanto riguarda il resto dell'immobile, a partire dal 19 ottobre 2013, una parte è stata ceduta in comodato gratuito d'uso al Consorzio Università per Civitavecchia, di cui la Fondazione è Socio fondatore, per essere destinata a sede unica di tutti i corsi di laurea della sede decentrata dell'Università degli studi "La Tuscia" di Viterbo, mentre l'altra parte, precisamente una porzione del piano primo, è stata concessa in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 come sede della facoltà di "Scienze Infermieristiche".

Il valore dell'immobile risulta incrementato rispetto a quello risultante dal bilancio 2014, anno dell'acquisto, per la capitalizzazione dei costi relativi alla ristrutturazione effettuati in anni precedenti.

L'immobile non è soggetto ad ammortamento.

- a.6 € 579.609,82#, è il valore iscritto in bilancio per gli "Immobili accessori alla sede": si tratta di n. 14 unità immobiliari siti in Civitavecchia, via Pio IV n. 20, costituiti da garage e posti auto dotati di autonoma rendita catastale con categoria C6, posti a servizio della sede della Fondazione.

Gli immobili sono ammortizzati, a partire dall'esercizio 2020, a quote costanti in base a criteri civilistici; la quota di ammortamento di competenza del 2021 è pari ad euro 13.785,78, mentre il relativo fondo ammortamento è pari ad euro 41.371,14.

b. Beni mobili d'arte:

Nessuna segnalazione.

c. Beni mobili strumentali:

Ammontano complessivamente ad € 18.785,74# di cui:

- c.1 Impianti: sono esposti per un valore di € 3.421,05# e si riferiscono al costo per la realizzazione dell'impianto elettrico, telefonico, di climatizzazione, di sorveglianza e videocitofonia presso la sede della Fondazione. Il valore indicato in bilancio è al netto del fondo ammortamento di € 168.056,92; per quanto concerne l'ammortamento, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10% ridotta al 50% per il primo anno; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 2.164,57#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.2 Mobili e Arredi: sono esposti per un valore di € 0,00# e si riferiscono al costo sopportato per l'acquisto dei mobili per la sede della Fondazione e per gli appartamenti di via Pio IV; il valore di bilancio risulta completamente ammortizzato ed il fondo ammortamento è pari ad € 296.633,15; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad € 1.959,38#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.3 Arredi: la voce è esposta per un valore di € 0,00# in quanto incorporata nella voce c.2 "Mobili e Arredi" e si riferisce al costo sopportato per l'acquisto di arredi vari per gli uffici della

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



Fondazione e per gli appartamenti di via Pio IV; anche il fondo ammortamento e la quota di competenza dell'ammortamento figurano all'interno delle relative voci della lettera c.2;

- c.4 Macchine elettroniche: sono esposte per un valore di €. 0,00# perché interamente ammortizzate;
- c.5 Mobili per sede universitaria: la voce, esposta per complessivi €. 0,00#, risulta completamente ammortizzata;
- c.6 Macchine elettroniche per sede universitaria: la voce esposta per complessivi €. 0,00#, risulta completamente ammortizzata;
- c.7 Software: la voce, esposta per complessivi euro 0,00#, risulta ammortizzata;
- c.8 Software Scuola "Il Mondo della Serenità": il valore indicato in bilancio, pari ad euro 0,00#. L'importo di euro 726,00, relativo al costo sostenuto per l'acquisto di un software per la gestione della contabilità della scuola "Il Mondo della Serenità", non figura più in bilancio dal 31/12/2020 in quanto, non essendo mai stato utilizzato, è stato eliminato dalla contabilità rilevando una sopravvenienza passiva di pari importo al 31/12/2020.
- c.9 Impianti scuola "Il Mondo della Serenità": sono esposti per un valore di €. 384,30# e si riferiscono al costo per la realizzazione di impianti presso la scuola "Il Mondo della Serenità" di Piazza Verdi gestita dalla Fondazione in proprio fino al 23/07/2018. Dal 1° settembre 2018 fino al 30/06/2020 sono stati concessi in locazione all'Associazione Adamo onlus. Il valore indicato in bilancio è al netto del fondo ammortamento di €. 10.391,70; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 85,40#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.10 Arredi e Mobili Scuola "Il Mondo della Serenità": il valore indicato in bilancio, pari ad euro 1.877,59#, è al netto del fondo ammortamento di €. 27.590,10#; per quanto concerne l'ammortamento, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10% ridotta al 50% per il primo anno; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 1.284,49#, figura tra le voci di costo del conto economico;
- c.11 Infissi Scuola "Il Mondo della Serenità": il valore indicato in bilancio, pari ad euro 0,00, risulta completamente ammortizzato ed il relativo fondo ammortamento è di €. 24.200,00.
- c.12 Macchine elettroniche Scuola "Il Mondo della Serenità": il valore indicato in bilancio è pari ad euro 0,00, perché completamente ammortizzato;
- c.13 Arredi Immobile Piazza Verdi: il valore indicato in bilancio è pari ad euro 0,00#, perché completamente ammortizzato;
- c.14 Impianti Immobile Piazza Verdi per Università: il valore indicato in bilancio, pari ad euro 13.102,80#, è al netto del fondo ammortamento di euro 69.466,80#; la relativa quota di competenza dell'ammortamento, pari ad euro 8.256,96#, figura tra le voci di costo del conto economico.

d) Altri beni.

Nessuna segnalazione.

2. Immobilizzazioni finanziarie: € 45.248.097,43 di cui:

a) Partecipazioni in società strumentali: 149.837,08#

a.1 Partecipazione alla Fondazione per il Sud: il valore esposto in bilancio, pari ad euro 139.837,08, è quello relativo alla quota destinata al fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, ex Protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005 sottoscritto tra ACRI ed Organizzazioni rappresentanti il Volontariato ed il Terzo Settore.

In particolare, l'importo di euro 139.837,08# è rappresentato dall'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, esistente alla data del 31 dicembre 2005 e non destinato altrimenti;

Per l'evoluzione dei fatti prodottosi che hanno portato alla costituzione della cosiddetta "Fondazione per il Sud", vedasi "bilancio di missione".

a.2 Partecipazione in Mecenate s.r.l. a socio unico: il valore esposto in bilancio, pari ad euro 10.000,00#, è quello relativo al capitale sociale della società Mecenate a r.l. a socio unico.

La società Mecenate risulta attualmente in liquidazione.

b) Altre Partecipazioni:

L'importo relativo alla voce "Altre Partecipazioni" è pari a 8.980.023,61, la cui composizione è la seguente:

b.1 Banca d'Italia:	euro	6.000.000,00;
240 quote del valore nominale di euro 25.000,00 ciascuna;		
b.2 Eni SpA:	euro	300.966,30;
b.3 Poste Italiane	euro	306.383,28;
b.4 Enel SpA	euro	524.794,07;
b.5 Italgas	euro	199.797,55;
b.6 Snam SpA	euro	554.523,72;
b.7 Unipol	euro	248.583,78;
b.8 A2A SpA	euro	198.632,94;
b.9 Terna SpA	euro	248.001,16;
b.10 Telecom	euro	198.324,00;
b.11 Azimut	euro	200.016,81;

di cui, partecipazioni di controllo: euro 0,00.

c) Titoli di debito:

la voce, pari ad euro 5.910.449,10, risulta composta come di seguito:

	<u>valore di bilancio</u>	<u>valore di mercato al 31/12/2022</u>
• BTP 2% 01/02/2028 IT0005323032	euro 508.135,90	448.086,60;
• BTP ITALIA 28/06/2030 IT000549700	euro 347.852,74	343.105,10;
• BTP ITALY REP.2026 US465410CA47	euro 490.265,46	489.686,85;
• BTP 3% 01/08/2029 IT0005365165	euro 348.379,50	326.865,00;
• BTP 1.65% 01/12/2030 IT0005413171	euro 369.752,00	327.200,00;
• BTP US\$ 2,375% 17/10/24 US465410BX58	euro 464.471,00	443.563,66
• UNIPOLSAI 3,875% 01/03/2028	euro 101.490,00	95.190,00;
• UNIPOLSAI PERP XS1078235733	euro 247.500,00	253.125,00
• BANCO SANTANDER XS2102912966	euro 572.460,00	509.220,00;
• UNICREDIT TM% XS1739839998	euro 576.930,00	538.890,00;
• UNICREDIT TM% XS2101558307	euro 185.940,00	168.620,00;
• UNICREDIT XS 2121441856	euro 195.000,00	149.500,00;
• INTESA TM% 3,75% XS2124979753	euro 460.875,00	427.900,00;
• INTESA TM% 4,125% XS2124980256	euro 411.172,50	365.775,00;
• RAFFAISEN TM% PERP.	euro 197.250,00	161.740,00;
• AGEAS 3,875% PERP.	euro 186.750,00	150.070,00;
• ASS. GENERALI PERP XS1140860534	euro 246.225,00	242.825,00
TOTALE	euro 5.910.449,10	5.441.362,21

d) Altri titoli

La voce è esposta per complessivi € 1.282.652,18# ed è relativa a:

d.1) Polizza Generali di assicurazione:

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

la voce, esposta per euro 82.652,18# è relativa ad una polizza vita Ramo I, il cui valore rispetto a quello alla data del 31/12/2021 è stato rivalutato di euro 1.317,42 per adeguarlo al valore di riscatto alla data del 31/12/2022;

d.2) Polizza Sara "Money UP": la voce, esposta per euro 1.200.000,00, si riferisce ad una polizza assicurativa di Ramo I sottoscritta il 16/04/2019 con la Sara Assicurazioni agenzia di Civitavecchia;

e. Altre attività finanziarie:

la voce, esposta per euro 19.000.000,00#, si riferisce all'investimento effettuato nel 2015 nella polizza Nucleus Life AG. Ed è al netto della quota che la Nucleus, nel corso del 2016, su richiesta della Fondazione, ha provveduto a restituire in quanto ancora non investita.

A seguito della truffa subita dalla Fondazione, il procedimento penale avanti la Procura di Lugano si è concluso con la condanna penale di Larini e Cignoli i quali sono stati condannati anche civilmente al risarcimento del danno inflitto alla Fondazione di euro 1.762.709,22 per Larini e di euro 85.100,78 per Cignoli, entrambi incassati in data 01/02/2023.

Inoltre, nel corso del 2018 la Fondazione ha avviato altri due procedimenti giudiziari, uno civile davanti il Tribunale di Vaduz, in Liechtenstein, contro la Nucleus Life AG per il risarcimento del danno procurato alla Fondazione, l'altro di tipo penale mediante deposito di querela alla procura di Civitavecchia.

La Fondazione ha infine conferito mandato ad uno studio legale di Roma di intraprendere l'azione civile per l'aspetto risarcitorio nei confronti di chi si è reso responsabile per il danno subito dalla Fondazione.

I procedimenti sono ancora in corso.

f. Parti di Organismi di Investimento collettivo del Risparmio: la voce, esposta per euro 9.925.135,46# si riferisce a Sicav e ETF, distribuiti quasi equamente tra prodotti azionari ed obbligazionari:

	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2022	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2021	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2022
DPAM INV BE0948503371	999.999,80	999.999,80	827.679,75
CANDRIAM BONDS	499.999,96	499.999,96	473.655,40
UBAM INV.LU0573560140	999.999,97	999.999,97	1.039.701,07
M&G LX GBL CORP LUI797815906	500.000,01	500.000,01	431.280,92
JHHF-GLBL HY LU0978624350	1.000.000,53	1.000.000,53	971.455,54
BLUEBAY LU1228199490	999.999,95	999.999,95	827.078,63
BLACKROCK EUROPEAN FUND	500.000,75	500.000,75	385.867,47
WELLINGTON EMG MKT	499.999,99	499.999,99	379.166,82
GAM STAR EUR EQUITY	500.000,08	500.000,08	412.178,40
AXA WORLD LU0227125944	1.000.000,02	1.000.000,02	801.030,70
ARTEMIS LUX LUI846377168	500.000,00	500.000,00	475.644,92
UBS BOND SICAV LU2156499621	925.134,30	925.134,30	810.385,71
JUPITER GLOBAL	500.000,10	0,00	490.780,64
T ROWE PRICE SICAV	500.000,00	0,00	518.500,00
TOTALE	9.925.135,46	8.925.135,36	8.844.405,97

3. Strumenti finanziari non immobilizzati: € 959.275,98# di cui:

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente

GABRIELLA SARRACCO 32

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: 0,00;

b) Strumenti finanziari quotati: 959.275,98#;

Al 31/12/2022, tra gli strumenti finanziari non immobilizzati risulta soltanto il seguente:

DENOMINAZIONE	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2021	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2022
DWS INVEST EURO	959.275,98	0,00	959.275,98

La Legge 4 agosto 2022, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 (c.d. "decreto semplificazioni fiscali"), ha introdotto all'art. 45 del citato decreto-legge, il nuovo comma 3-*octies* che consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del codice civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La predetta disposizione, che tiene conto della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ripropone, nella sostanza, la disciplina prevista per l'esercizio 2018 (successivamente estesa anche per gli esercizi 2019 e 2020) dall'art. 20-*quater* del DL n. 119 del 2018, commentata con circolare Acri prot. 125 del 24 gennaio 2019, con riguardo ai criteri di applicazione e implicazioni contabili per le Fondazioni.

c) Strumenti finanziari non quotati: euro 0,00

c.1 Titoli di debito: 0,00;

c.2 Titoli di capitale: 0,00;

c.3 Parti di Organismi di investimento collettivo del risparmio: euro 0,00#;

4. Crediti.

La voce esposta per complessivi €. 0,00#;

5. Disponibilità liquide.

La voce esposta per complessivi €. 1.374.334,67# è costituita:

- Cassa contanti: pari ad €. 848,00#, per fondo cassa a disposizione della segreteria per piccole spese;
- c/c PM0007 Intermonte Sim SpA, pari ad euro 5.821,91;
- c/c n. 1847 presso BNL Gruppo BNP Paribas, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 1.273.089,44# rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2022, comprensiva degli interessi netti alla stessa data;
- c/c n. 246100 presso Banca Popolare di Spoleto, agenzia di Civitavecchia: pari ad euro 0,00, il conto è stato chiuso il 06/12/2021;
- Carta ricaricabile Banca popolare di Spoleto: euro 1.518,90: rappresenta il saldo della carta ricaricabile che era a disposizione della segreteria per piccole spese svalutata in bilancio per pari importo;
- conto corrente n. 3304530 presso UBS Italia SpA, pari ad euro 19.666,66#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2022;
- conto corrente n. 3309633 presso UBS Italia SpA, pari ad euro 54.748,81#, rappresenta l'entità della giacenza al 31/12/2022;
- c/c 1849 presso BNL Gruppo BNP Paribas, agenzia di Civitavecchia, pari ad euro 18.640,94#, destinato alle finalità sociali del cosiddetto "Tavolo della Solidarietà".

6. Altre attività.

La voce esposta per complessivi €. 2.554.019,66 è costituita da:

- 13.503,00 per acconti IRAP 2022;

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

b)	49.082,06	per finanziamento infruttifero a Mecenate s.r.l. a s.u.;
c)	70.878,99	acconti IRES 2022;
d)	0,00	Credito IRAP da compensare;
e)	1.108,33	INAIL acconto premio 2022;
f)	700,26	Credito v/ Erario x bonus L. 66/2014;
g)	47,55	Credito Imposta IRES 2014;
h)	342,36	Credito per ritenute Irpef da 770;
i)	9,20	Credito imposta 6872 "Fondo povertà educativa minorile;
l)	300,68	Credito v/ Erario per Ritenute Irpef;
m)	445.553,38	Deposito cauzionale presso Tribunale Vaduz;
n)	5.992,00	Crediti vari;
o)	358,00	Credito v/ Erario per rimborsi da 730;
p)	1.847.810,00	Risarcimento danni da truffa;
q)	61.950,00	Credito v/conduttori immobile via Pio IV;
r)	25,76	Credito v/BNL per interessi su c/c;
s)	0,00	Credito v/BNL per operazione duplicata;
t)	3.351,00	Credito Imposta Repubblica Digitale 6988
u)	50.000,00	Credito v/Consorzio Università per Civitavecchia;
v)	3.007,09	Credito v/ Soggetti istituzionali

di cui:

Attività impiegate in imprese strumentali direttamente esercitate: 0,00.

7. Ratei e risconti attivi: la voce è esposta per euro 79.592,07# e si riferisce a:

7.a ratei attivi: euro 71.517,57# relativi a:

- cedola polizza assicurativa Sara pagabile il 16/04/2023: 12.957,38;
- cedole Obbligazioni Governance e Corporate: 58.560,19.

7.b risconti attivi: euro 8.074,50 su Contributo associativo ACRI I semestre 2023.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale: Passivo

1. Patrimonio netto.

Il patrimonio della Fondazione, alla fine dell'esercizio, ammonta ad € 46.689.468,99 # ed è così composto:

a. fondo di dotazione	€ 33.679.203,23
b. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€ 28.277.933,29
c. riserva obbligatoria	€ 7.159.032,61
d. riserva per l'integrità del patrimonio	€ 1.633.134,05
e. fondo copertura disavanzi pregressi	€ 661.602,07
f. disavanzi pregressi portati a nuovo	€ -24.721.436,26
m. avanzo residuo	€ 0,00

Il patrimonio netto della Fondazione risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente di euro 695.072,74 per effetto dell'avanzo realizzato nell'esercizio 2022 pari ad euro 1.737.681,83.

2. Fondi per l'attività dell'Istituto.

Complessivamente ammontano ad € 1.436.475,07# e risultano così determinati:

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

a. fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 612.932,10

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 6 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 è possibile costituire detto fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

b. fondi per le erogazioni nei settori ammessi "rilevanti" €. 543.237,46

b.1 fondi disponibili al 31/12/2022 €. 543.237,46

b.2 fondo per realizzazione "Progetto Sud" €. 0,00

c. fondi per le erogazioni negli altri settori statutari €. 59.654,91

d. altri fondi: €. 153.858,32

d.1 Fondo di dotazione Fondazione per il Sud: €. 139.837,08

(rappresenta il conferimento patrimoniale alla Fondazione per il Sud.

Per maggiori informazioni relative alla "Fondazione per il Sud", si rimanda sia al Bilancio di missione che alla Nota Integrativa, punto 2. a.1 dell'attivo dello stato patrimoniale.

d.2 Fondo Nazionale per le iniziative comuni €. 4.021,24

Si rammenta che per il "Fondo nazionale per le iniziative comuni", costituito su proposta dell'ACRI (vedi lettera ACRI del 9 ottobre 2012, prot. n.495), le Fondazioni aderenti al Protocollo d'intesa devono accantonare in sede di bilancio un importo pari allo 0.3% dell'Avanzo d'esercizio al netto della riserva obbligatoria e dell'eventuale riserva per l'integrità del patrimonio);

d.3 Fondo Partecipazione Società strumentale Mecenate €. 10.000,00

e. Fondo Erogazioni ex art.1, co. 47, L. 178/2020: €. 66.792,28

L'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali.

Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili.

3. Fondi per rischi ed oneri futuri.

Ammonta complessivamente ad €. 19.164.174,60# ed è costituito:

a. Fondo imposte e tasse: ammonta a complessivi €. 88.862,79# ed è relativo a:

- IRAP 2022: €. 14.241,79#;
- IRES 2022: €. 74.621,00#;

b. Fondo rischi ed oneri futuri: pari ad € 19.075.311,81# è relativo a:

b.1 Fondo rischi su Investimento Nucleus Life AG: euro 19.000.000,00.

La parte del fondo pari ad euro 19.000.000,00 è stata accantonata nell'esercizio 2015 a seguito della truffa subita dalla Fondazione per la quale è ancora in corso il procedimento penale avanti alla Procura di Lugano;

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- b.2 Fondo Perdita d'esercizio 2022 della Mecenate s.r.l. a s.u.: pari ad euro 40.857,14#;
- b.3 Fondo svalutazione carta di credito Banca Popolare di Spoleto: pari ad euro 1.518,91#;
- b.4 Fondo Premio INAIL 2022: 869,68#;
- b.5 Fondo Imposta sostitutiva su Investimenti : €. 2.066,08#;
- b.6 Fondo svalutazione crediti da locazione immobili: 30.000,00

4. Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

Complessivamente ammonta ad €. 105.565,50# ed è relativo al TFR delle cinque unità lavoratrici dipendenti della Fondazione.

5. Erogazioni deliberate

Ammontano complessivamente ad €. 184.364,91# e sono costituite dall'insieme delle somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione ma che non sono state ancora erogate.

La voce risulta così composta:

a. erogazioni deliberate nei settori rilevanti:	€.	109.970,52
b. erogazioni deliberate negli altri settori statuari:	€.	10.371,03
c. erogazione deliberata a fv. "Fondo povertà educativa minorile":	€.	0,00
d. erogazioni deliberate dal fondo di stabilizzazione:	€.	27.415,64
d.1 a fv. della "Fondazione con il Sud":	12.500,00	
d.2 a fv. iniziative di terzi	14.915,64	
e. Erogazioni deliberate dal Fondo ex lege 178/2020	€.	36.607,72

Per quanto riguarda l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2022 nei settori ammessi (rilevanti e non) si rimanda al "Bilancio di missione" del presente bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda, invece, la movimentazione del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, si indicano i seguenti dati:

• Consistenza al 01/01/2022:	€	179.509,02#
• Utilizzo	€	0,00#
• Accantonamento al 31/12/2022	€.	433.423,08#
SALDO AL 31/12/2022	€	612.932,10#

6. Fondo per il Volontariato F.U.N. (Fondo Unico Nazionale) ex D.Lgs. 117/2017.

Il fondo, pari ad euro 34.753,64#, ha avuto la seguente movimentazione:

Accantonamento al FUN al 31/12/2019	+ 11.473,27
Versamento al F.U.N. dell'Accantonamento 2019 (09/07/2020)	- 11.473,27
Accantonamento al 31/12/2021	+ 6.701,26
Versamento al F.U.N. dell'Accantonamento 2021 (16/05/2022)	- 6.701,26
Accantonamento al 31/12/2022	34.753,64
TOTALE	+ 34.753,64

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Con il D. Lgs. 117/2017 è stata data attuazione alla nuova disciplina sui Centri di servizio per il volontariato (art. 61-66 e art. 101 del D.Lgs. 117/2017) in virtù della quale è stato attivato da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), insediatosi in data 16 maggio u.s., il FUN (Fondo unico nazionale). In conformità a quanto previsto dalla normativa (art. 101, comma 5), gli importi ad oggi assegnati, ma non ancora pagati, ai fondi speciali per il volontariato dovranno quindi essere versati dalle Fondazioni nel FUN. Al 31/12/2022 in considerazione dell'Avanzo di euro 1.737.681,83 realizzato, è stato effettuato l'accantonamento di euro 34.753,64.

7. Debiti.

La voce risulta movimentata per €. 206.226,25#, esigibili entro l'esercizio successivo, e composta nel seguente modo:

- a. €. 29.429,85 fatture da ricevere di competenza dell'esercizio;
- b. €. 3.541,28 fatture ricevute da pagare di competenza dell'esercizio;
- c. €. 5.361,00 debito verso componenti OdI per gettone di presenza da liquidare;
- d. €. 5.391,07 contributi previdenziali da riversare all'INPS su lavoro dipendente;
- e. €. 1.536,72 contributi previdenziali da versare all'INPS su co.co.;
- f. €. 1.880,24 ritenuta IRPEF su compensi di lavoro autonomo da versare all'erario;
- g. €. 2.116,93 ritenuta IRPEF su lavoro dipendente da versare all'erario;
- h. €. 1.108,81 ritenuta su rivalutazione TFR da versare;
- i. €. 36,02 contributi EBT su retribuzioni 2022 da versare;
- j. €. 1.535,07 ritenuta IRPEF su compensi co.co.co.;
- k. €. 1.262,90 imposta di bollo su c/c UBS;
- l. €. 44.888,16 debiti v/dipendenti per competenze 2022;
- m. €. 4.377,00 debiti v/componenti organi per compensi e gettoni dicembre 2022;
- n. €. 3.697,40 imposta di bollo su c/c BNL;
- o. €. 24.000,00 imposta di bollo su deposito Target2 x quote Banca d'Italia;
- p. €. 2.440,78 commissioni bancarie su deposito Target2 x quote Bankit;
- q. €. 50.000,00 debito v/Università La Tuscia annualità 2021.
- r. €. 4.423,91 ritenuta su TFR liquidato a dipendente dimissionario;
- s. €. 19.191,61 debiti istituzionali "Tavolo della Solidarietà".

8. Ratei e risconti passivi.

La voce, pari ad euro 20.586,69#, risulta così composta:

- Ratei passivi: euro 16.253,69 di cui:
 - 15.398,75 imposta sostitutiva su cedola obbligazioni;
 - 854,94 su costi diversi;
- Risconti passivi: euro 4.333,00 su fitti attivi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali.

La voce non è stata movimentata.

2. Dividendi e proventi assimilati:

Ammontano a complessivi €. 435.043,72# di cui:

- a. da società strumentali: €. 0,00

La voce non è stata movimentata.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

b. da altre immobilizzazioni finanziarie: €. 435.043,72

la voce si riferisce:

- al dividendo di Banca d'Italia: euro 272.000,00#;
- a dividendi di azioni in portafoglio (voce 2.b Attivo dello Stato Patrimoniale): euro 163.043,72#.

c. da strumenti finanziari non immobilizzati: €. 0,00.

La voce non è stata movimentata.

3. Interessi attivi e proventi assimilati.

Ammontano a complessivi €. 325.998,82#, iscritti al netto delle relative imposte, di cui:

a. da immobilizzazioni finanziarie: €. 297.679,97# di cui:

- a.1 Cedole e Proventi Investimenti: pari ad euro 275.785,54#, la voce è relativa alle cedole delle obbligazioni ed ai proventi incassati dai prodotti di risparmio gestito iscritti tra le immobilizzazioni;
- a.2 Polizze assicurative di ramo I: pari ad euro 21.894,43#;
- a.3 Capital Gain su investimenti: euro 0,00;

b. da strumenti finanziari non immobilizzati: €. 28.064,36#

la voce è relativa al dividendo della Sicav DWS Invest in portafoglio.

c. da crediti e disponibilità liquide: €. 254,49#:

la voce è relativa agli interessi da conti correnti bancari liquidati o maturati nel corso dell'esercizio, contabilizzati al netto della ritenuta fiscale, sui conti correnti accessi presso diverse banche.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati:

La voce non risulta movimentata.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati:

La voce non risulta movimentata.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie: 1.317,42#

La voce, pari ad euro 1.317,42, è relativa alla rivalutazione della polizza vita Generali di Ramo I, effettuata per adeguare il valore della polizza al 31/12/2022 al valore di riscatto della medesima alla data del 31/12/2022.

7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività finanziarie non immobilizzate:

La voce non è stata movimentata.

8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate:

La voce non è stata movimentata.

9. Altri proventi: la voce, esposta per complessivi euro 111.046,00# è relativa a:

9.1 Proventi da locazione immobili: euro 107.796,00# di cui:

- euro 43.800,00#, derivano dalla locazione degli appartamenti e dei box auto dell'immobile via Pio IV n. 20;
- euro 10.200,00# derivano dalla locazione dell'immobile sito in via Traiana, 73;
- euro 53.796,00 derivano dalla locazione dell'immobile di via Felice Guglielmi;

9.2 Contributi in conto esercizio:

- euro 3.250,00# credito d'imposta per contributo versato al Fondo per la Repubblica digitale:

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

L'articolo 29, comma 5, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito con modificazioni dalla legge 233 del 29/12/2021, ha previsto l'istituzione, in via sperimentale, per gli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, di un fondo denominato "Fondo per la Repubblica digitale", alimentato dai versamenti delle Fondazioni a fronte dei quali è previsto il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026 degli importi versati.

Considerato che la Fondazione Cariciv ha deliberato di partecipare all'iniziativa versando per l'anno 2022 la somma di euro 5.000,00#, l'Agenzia delle Entrate in data 5 ottobre 2022 ha riconosciuto alla Fondazione medesima un credito d'imposta di euro 3.250,00# che potrà essere utilizzato in compensazione presentando il modello F24.

10. Oneri:

Ammontano complessivamente ad €. 735.123,46# e sono ripartiti come segue:

a. Compensi, gettoni di presenza e rimborsi di spese per organi statutari: €. 139.011,69#:

la voce accoglie gli emolumenti, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, del Presidente, dei quattro componenti il Consiglio di Amministrazione e dei 3 componenti il Collegio dei Revisori.

La voce accoglie anche l'importo dei gettoni di presenza per i 14 componenti l'Organo di Indirizzo.

Gli Amministratori, nell'esercizio delle funzioni, e dunque con diritto alla percezione del compenso/gettone di presenza, a fine esercizio sono in numero di 5.

L'importo deliberato dall'Organo di Indirizzo per i componenti gli organi statutari è il seguente:

- Presidente: 48.000,00 annuo;
- Vice Presidente: 9.000,00 annuo;
- Consiglieri 9.000,00 annuo;
- Organo di Indirizzo 200,00 a seduta;
- Presidente Collegio dei Revisori 9.896,40 annuo;
- Componenti Collegio Revisori 8.350,80 annuo;

b. Oneri per il personale: €. 175.628,11#

sono relativi agli oneri, comprensivi di quelli previdenziali e di quelli da versare all'E.B.T., nonché dell'onere relativo al premio INAIL, del costo per sei dipendenti part-time di cui:

- n. 3 dipendenti con qualifica di "quadro di I livello" assunti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 2 dipendenti con qualifica di "impiegato di I livello" assunti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente con qualifica di "impiegato di IV livello" assunto con contratto a tempo indeterminato;

c. Oneri per consulenti e collaboratori esterni: €. 134.203,22#

la voce comprende il costo relativo a:

- compenso del Direttore Generale della Fondazione: euro 29.645,54#, comprensivo di contributi e rimborsi spesa;
- compenso per consulenze legali relative ai vari procedimenti giudiziari instaurati a seguito della truffa: euro 33.007,48#;

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

- compenso del Consulente del lavoro: 9.538,52#;
 - compenso per consulenze tecniche esterne: euro 9.541,88#;
 - compenso per comunicazione istituzionale: euro 3.600,00#
 - compenso dell'advisor esterno Prometeia Advisor Sim S.p.A.: euro 48.869,80#.
- d. Oneri per servizi di gestione del patrimonio: €. 0,00
La voce è relativa alle commissioni sull'acquisto di strumenti finanziari.
- e. Interessi passivi ed altri oneri finanziari: €. 4.511,07#, la voce è relativa agli interessi passivi e commissioni bancarie su conti correnti e agli oneri sull'acquisto dei vari strumenti finanziari.
- f. Commissioni di negoziazione : €. 0,00
La voce non è stata movimentata.
- g. Ammortamenti:
La voce esposta per complessivi €. 63.946,41# è relativa a:
- a. ammortamento impianti: pari ad €. 2.164,57, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10%;
 - b. ammortamento mobili e arredi: pari ad €. 1.959,38#, si riferisce al costo sopportato per l'acquisto dei mobili e arredi per la nuova sede della Fondazione; l'ammortamento è stato iniziato nell'esercizio 2004 in quanto rappresenta il primo esercizio di entrata in funzione e di utilizzo degli stessi; è stata applicata la percentuale di ammortamento del 12%;
 - c. ammortamento immobile sede Fondazione: pari ad €. 36.409,83#, si riferisce all'ammortamento dell'immobile destinato a sede della Fondazione acquistato dalla società conferitaria in data 22.12.2005; a partire dall'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare l'ammortamento in base ai criteri civilistici e cioè in funzione della durata di utilizzazione dell'immobile che è stata stabilita in 60 anni;
 - d. ammortamento arredi immobile Piazza Verdi per Università: pari ad euro 0,00#;
 - e. ammortamento impianti immobile piazza Verdi: pari ad €. 8.256,96#, è stata applicata la percentuale di ammortamento del 10%;
 - f. ammortamento impianti siti nella porzione immobile Piazza Verdi locati : pari ad euro 85,40;
 - g. ammortamento arredi e mobili" siti nella porzione immobile Piazza Verdi locati: pari ad euro 1.284,49;
 - h. ammortamento Immobili accessori alla Sede: pari ad euro 13.785,78.
- h) Accantonamenti.
La voce, esposta per complessivi €. 91.370,50#, si riferisce:
- al TFR dipendenti 2022: 19.643,68#
 - al Fondo svalutazione crediti per perdita esercizio 2022 Mecenate srl a s.u.: 40.857,14#
il fondo è stato accantonato sulla base delle risultanze del bilancio della Mecenate presentato dal liquidatore.
Si evidenzia, altresì, che il consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato nel 2023 di rinunciare al credito per finanziamento socio in modo da ripianare la perdita e nelle scritture contabili della Fondazione si terrà conto di tale rinuncia;
 - al Fondo svalutazione crediti da locazione immobili di via Pio IV: 30.000,00#
 - premio INAIL 2022: 869,68#

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

i) Altri oneri.

La voce, esposta per complessivi €. 125.524,83#, si riferisce a:

• spese per pulizie sede Fondazione	€.	14.405,76
• consumi energia elettrica ENEL	€.	18.784,63
• polizze assicurative	€.	21.204,60
• postali e telegrafiche	€.	389,40
• spese gas	€.	705,75
• stampati e cancelleria	€.	576,40
• spese diverse	€.	10.577,47
• telefoniche	€.	2.844,47
• utenza idrica e fognatura sede	€.	569,97
• smaltimento rifiuti speciali	€.	280,00
• assistenza software paghe	€.	2.087,48
• contributi associativi ACRI	€.	15.028,00
• spese condominiali relative all'immobile sede	€.	1.248,61
• rappresentanza e relazioni esterne	€.	9.682,06
• costi su contratto locazione immobile Guglielmi	€.	3.608,07
• manutenzione uffici sede	€.	12.014,75
• manutenzione immobile via Pio IV	€.	6.040,05
• servizi amministrativi	€.	171,70
• canone sito internet	€.	427,00
• beni di costo < 516,46	€.	4.878,66

11. Proventi straordinari.

La voce, iscritta per complessivi euro 1.918.368,24#, risulta formata da:

- a. sopravvenienze attive, euro 1.852.243,21#: derivano da:
 - a.1 class action Generali Invest: euro 1.690,93;
 - a.2 retrocessioni commissioni DPAMe UBAM: 131,15;
 - a.3 rivalutazione Credito Finanziamento infrutt. Socio Mecenate: euro 409,29;
 - a.4 maggiore accantonamento IRAP 2021: euro 149,80;
 - a.5 correzioni scritture 2022: euro 336,80;
 - a.6 note di credito 2021: euro 1.715,24;
 - a.7 Risarcimento danni sentenza Larini: 1.762.709,22;
 - a.8 Risarcimento danni sentenza Cignoli: 85.100,78.
- b. arrotondamenti attivi: euro 13,57#
- c. plusvalenze da alienazione strumenti finanziari immobilizzati: euro 66.111,46#, di cui:
 - euro 58.341,50 dalla vendita UNIPOL IT0004810054;
 - euro 7.769,96 dalla vendita BTP Italia IT0005410912;

12. Oneri straordinari.

La voce, esposta per complessivi €. 17.571,23#, è relativa a:

- a. Sopravvenienze passive: €. 16.315,64# di cui:
 - euro 1.137,16 per differenza di cambio su fatt. Studio Legale Marxer del 30/09/2021;
 - euro 7.265,64 per maggiore accantonamento al Fondo ex L. 178/2020;
 - euro 7.792,84 per maggiore accantonamento IRES 2021;
 - euro 120,00 per rettifica ritenute IRPEF di lavoro autonomo.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

- b. Arrotondamenti passivi: € 327,96#;
 c. Ravvedimento operoso: € 927,63#;

13. Imposte e tasse.

La voce è iscritta per complessivi € 250.120,03# ed è relativa a:

• IRAP 2022:	€ 14.241,79#
• IRES 2022	€ 74.621,00#
• IMPOSTA SOSTITUTIVA SU DIVIDENDI SICAV	€ 16.519,82#
• IMPOSTA SOSTITUTIVA SU DIVIDENDI ETF	€ 0,00#
• IMPOSTA SOSTITUTIVA SU CEDOLE OBBLIGAZIONI	€ 47.817,66#
• IMPOSTA SOSTITUTIVA SU POLIZZA RAMO I	€ 4.326,57#
• TOBIN TAX EX LEGE 228/2012	€ 1.454,38#
• IMPOSTA DI BOLLO SU DOSSIER TITOLI E C/C	€ 42.697,18#
• IMU 2022	€ 43.478,00#
• TARI 2022	€ 4.209,00#
• TOSAP 2022	€ 191,00#
• IMPOSTA DI REGISTRO	€ 563,63#.

13- bis Accantonamento ex articolo 1, co. 44, L. 178/2020.

La voce, pari ad euro 52.205,28#, si riferisce all'accantonamento effettuato in applicazione dell'articolo 1, comma 44, della legge 178 del 2020 che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali. Il risparmio d'imposta dovrà essere destinato al perseguimento delle finalità istituzionali con utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili del relativo Fondo di cui alla voce 2.e del passivo dello Stato patrimoniale.

Informazioni sulla destinazione dell'Avanzo di esercizio

Avanzo dell'esercizio.

L'esercizio 2022 chiude con un Avanzo di euro 1.737.681,83#.

14. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi.

Il MEF con decreto del 9 marzo 2023, all'articolo 2, ha stabilito che, nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi.

L'accantonamento al fondo per la copertura dei disavanzi pregressi è pari ad euro 434.420,46#.

15. Accantonamento alla Riserva obbligatoria.

Rappresenta l'onere attribuito all'esercizio per la costituzione del fondo per la conservazione del patrimonio di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 153/1999.

Il MEF con decreto del 9 marzo 2023 (23A01772), ha stabilito per l'esercizio 2022 nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

L'accantonamento al fondo per la riserva obbligatoria è pari ad euro 260.652,28#.

16. Erogazioni deliberate in corso dell'esercizio.

La voce si riferisce alle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio attraverso l'utilizzo del presunto avanzo dell'esercizio medesimo.

La voce non è stata movimentata.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

17. Accantonamento al FUN ex D.Lgs. 117/2017.

L'accantonamento, calcolato ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 62, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è pari ad un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, meno l'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 153/99.

L'accantonamento al FUN è pari ad euro 34.753,64#.

18. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto.

L'accantonamento al perseguimento delle future attività programmatiche istituzionali è pari ad euro 1.007.855,45#, e ripartito nel modo seguente:

a. al fondo di stabilizzazione delle erogazioni:	€.	433.423,07#;
b. ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi "rilevanti":	€.	521.304,55#;
c. ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari:	€.	50.000,00#;
d. alla Fondazione per il Sud :	€.	0,00#;
e. al fondo nazionale iniziative comuni:	€.	3.127,83#.

19. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

In virtù dell'articolo 2, comma 3, del Decreto del MEF del 16/03/2020, non è consentito effettuare l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio se i disavanzi pregressi non sono stati integralmente coperti.

Avanzo residuo dell'esercizio da portare a nuovo.

La voce è pari a 0,00#.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2022

DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Il Collegio dei revisori ha le funzioni espressamente previste dall'art.32 dello statuto della Fondazione ed opera in conformità alle disposizioni di legge ed in conformità con quanto stabilito dal documento ACRI - CNDCEC del settembre 2011 "Controllo indipendente nelle FOB" e del documento ACRI - CNDCEC del maggio 2018

Il Collegio ha le funzioni proprie del controllo contabile che, come precisato nel documento ACRI-CNDCEC del settembre 2011, *"si sostanzia fundamentalmente nell'attività di revisione contabile"* anche se questa *"non coincide necessariamente con la revisione legale dei conti"* e quelle proprie del collegio sindacale previste all'art 2403 comma 1 codice civile *"Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento."*

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto la revisione del bilancio d'esercizio della Fondazione CARICIV al 31 dicembre 2022 composto da:

- Situazione Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa
- Relazione degli Amministratori
- Bilancio di Missione

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELA SARRACCO

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, avuto riguardo alla natura giuridica della Fondazione, è redatto in conformità alle norme dettate in materia dal codice civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché in applicazione di quanto previsto in modo specifico per le FOB dal D.Lgs. 17 maggio 1999 n.153, dalle successive disposizioni emanate dai competenti Ministeri, secondo le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dei vari Decreti del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro e tiene conto altresì degli orientamenti espressi dall'apposita Commissione Bilancio e Questionari fiscali dell'ACRI.

RIEPILOGO DELLE MACRO VOCI DI BILANCIO (all' unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 17.626.296
Immobilizzazioni finanziarie	€ 45.248.097
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 959.276
Disponibilità liquide	€ 1.374.335
Altre attività	€ 2.554.020
Ratei e risconti attivi	€ 79.592
TOTALE ATTIVO	€ 67.841.616

PASSIVO

Patrimonio netto	€ 46.689.469
Fondi per attività dell'istituto	€ 1.436.475
Fondo per rischi ed oneri	€ 19.164.175
Fondo TFR	€ 105.565
Erogazioni deliberate	€ 184.365
Fondo volontariato	€ 34.754
Debiti	€ 206.227
Ratei e risconti	€ 20.586
TOTALE PASSIVO	€ 67.841.616

CONTO ECONOMICO

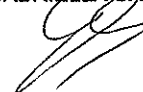
GESTIONE OPERATIVA

Gestioni patrimoniali individuali	€ 0
Dividendi e proventi assimilati	€ 435.044
Interessi attivi e proventi assimilati	€ 325.999
Svalut.strumenti fin. Non immob	€ 0
Risultato negoz. Strumenti finanziari	€ 0
Rivalu. Immobiliz. finanziarie	€ 1.317

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Altri proventi (<i>locazione immobili</i>)	€ 111.046
Oneri gestione operativa	€ (734.196)
Proventi straordinari	€ 1.918.368
Oneri straordinari	€ (17.571)
Imposte	€ (250.120)
Accant. Ex art 1 l 178/2020	€ (52.205)
Avanzo di esercizio	€ 1.737.682

Il Collegio ha verificato che l'imputazione dell'avanzo di esercizio sia stata fatta in conformità delle disposizioni previste. In particolare:

Copertura perdite pregresse – Art 2 decreto 09 febbraio 2022		
Ministero dell'Economia e delle Finanze - 25%		434.420
Riserva - Art 1 decreto 09 febbraio 2022		
Ministero dell'Economia e delle Finanze - 20%		260.652
Fondo per il volontariato D. Lgs 03 luglio 2017 n 17		34.754
Accantonamenti a fondi per l'attività dell'istituto:		
Fondo di stabilizzazione		433.423
Fondi per settori rilevanti		521.305
Fondi per settori statutari		50.000
Fondo nazionale iniziative comuni		3.128

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cariciv costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di legge e secondo quanto indicato nelle linee guida, elaborate dall'ACRI e dal CNDCEC nel mese di settembre 2011 ed aggiornate con ulteriore documento emesso a maggio 2018, contenute nel documento "Controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" e facendo riferimento al D.lgs 39/2010 e ai principi di Revisione ISA Italia. Le nostre responsabilità

sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione sopra indicati individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi sopra indicati, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente

GABRIELE SARRACCO

48

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità dell'attività della Fondazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo informato ai Responsabili delle attività di *governance*, della portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge e raccomandazioni ACRI

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge ed a quanto indicato dall'Acri.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dell'Organo di Indirizzo e ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche a seguito di alcuni elementi evidenziati nel corso del 2022 dal confronto tra il Collegio ed i CdA e a tale riguardo ne continuiamo a seguire la completa attuazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art 10 comma 3 D.lgs 153/1999

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda sulla ripartizione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in conformità alle norme previste per le FOB

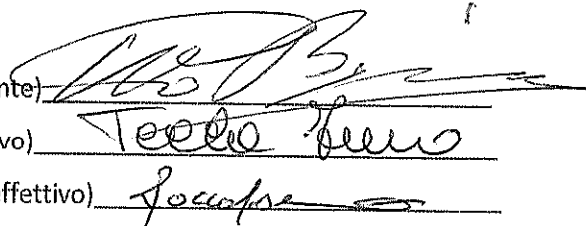
Civitavecchia 12/04/2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Alberto BAGARANI (Presidente)

D.ssa Tecla IZZO (Sindaco effettivo)

Dott. Rocco PESCUMA (Sindaco effettivo)



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO



Bilancio di Missione

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

Bilancio di Missione

Introduzione

Premesso che la relazione economica ha lo scopo di illustrare la situazione economica e finanziaria nonché la gestione patrimoniale della Fondazione, il bilancio di missione rappresenta invece lo strumento attraverso il quale vengono forniti i dati di cui all'articolo 12.3 dell'Atto di indirizzo emanato il 19 aprile 2001 dal Ministero dell'Economia; il bilancio di missione costituisce una sezione del bilancio attraverso la quale viene effettuata l'analisi dei progetti che sono stati realizzati e permette di verificare se la Fondazione ha effettivamente perseguito la propria missione, se è stata cioè in grado di perseguire e promuovere gli scopi di utilità sociale nei settori indicati dallo Statuto.

La terminologia adoperata per effettuare le classificazioni contenute nel bilancio di missione è quella voluta dal citato Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia il 19 aprile 2001; in particolare, nell'articolo 7, è stabilito che:

- 7.1 le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione sono iscritte nelle voci "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e "fondi per le erogazioni negli altri settori statuari" dello stato patrimoniale;
- 7.3 le somme per le quali sia stata assunta la delibera di erogazione e che non siano state erogate sono iscritte nella voce "erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Per un ente non profit come la Fondazione, che ha come fine istitutivo proprio il conseguimento di determinati benefici per la comunità, il Bilancio di missione rappresenta lo strumento essenziale attraverso cui rispondere del proprio operato alla comunità che ne è la destinataria ultima, e nei confronti dei vari interlocutori esterni interessati con i quali si è ormai consolidato un rapporto di fiducia.

Il bilancio di missione rappresenta, in sostanza, il documento che permette alla comunità locale di conoscere l'operato della Fondazione non solo dal punto di vista economico, ma anche rispetto agli obiettivi di crescita sociale e culturale che costituiscono lo scopo al quale il patrimonio della Fondazione medesima è destinato.

La Fondazione persegue le finalità istituzionali, secondo le linee programmatiche indicate dall'organo di indirizzo e nei limiti delle risorse tempo per tempo disponibili, operando prevalentemente attraverso:

1. l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative di terzi, per mezzo di bandi di partecipazione predisposti nei singoli settori, entro predeterminati limiti unitari di importo e con prefissati criteri di priorità;
2. la promozione di progetti di intervento propri, ispirati a criteri pluriennali, per la cui realizzazione la Fondazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati.

La scelta delle iniziative da finanziare spetta al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi gestionali indicati nel Documento Programmatico Previsionale, approvato dall'Organo di Indirizzo entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Le scelte relative all'attività erogativa sono state assunte in linea con i criteri e le modalità operative contenute nel Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Resta comunque consolidato il ruolo che la Fondazione intende svolgere prevalentemente come "erogatrice di contributi", attraverso un puntuale monitoraggio ed un'attenta rilevazione dei bisogni del territorio.

La strategia d'investimento della Fondazione segue due binari:

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

- il primo attraverso finanziamenti mirati a progetti innovativi e di ampio respiro che hanno una forte incidenza nello sviluppo per l'intera collettività;
- il secondo con numerose iniziative di importo modesto molto diversificate tra loro, al fine di conseguire una forte presenza sul territorio e sostenere iniziative importanti per il diffuso tessuto di organizzazioni non profit.

Settori di Intervento

L'attività istituzionale della Fondazione nel corso dell'esercizio 2022 si è esercitata nei settori d'intervento indicati nello Statuto ed in coerenza con quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2022 e cioè:

Settori Ammessi "rilevanti":

- settore educazione, istruzione e formazione;
- settore salute pubblica;
- settore arte, attività e beni culturali;
- settore volontariato, filantropia e beneficenza.

Settori residuali:

- settore assistenza agli anziani;
- settore ricerca scientifica e tecnologica.

Erogazioni Deliberate

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state **deliberate erogazioni per complessivi euro 154.262,34#** di cui:

- euro 101.112,34# nei settori ammessi "rilevanti";
- euro 6.650,00# nei settori ammessi;
- euro 46.500,00# dal Fondo ex lege 178/2020.

Relativamente alla ripartizione degli interventi deliberati nei vari settori ammessi prescelti come "rilevanti", la somma di euro 101.112,34#, è stata ripartita come segue:

- | | | |
|---|------|------------|
| • settore educazione: | euro | 22.945,94; |
| • settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: | euro | 17.500,00; |
| • settore arte, attività e beni culturali: | euro | 33.500,00; |
| • settore volontariato: | euro | 27.166,40; |

mentre la somma relativa agli interventi deliberati nei settori "residuali", pari ad euro 6.650,00#, è stata ripartita nel modo seguente:

- | | | |
|--|------|------------|
| • settore ricerca scientifica e tecnologica: | euro | 3.000,00#; |
| • settore assistenza agli anziani: | euro | 3.650,00 # |
| • . | | |

Per quel che concerne le "erogazioni pagate" nel corso dell'esercizio 2022, queste ammontano complessivamente 115.788,32 di cui :

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

euro 105.896,04# hanno interessato i settori ammessi nel seguente modo:

• erogazioni pagate nel 2022 nel settore "Educazione...":	euro	24.766,37
• erogazioni pagate nel 2022 nel settore "Arte,":	euro	41.389,57
• erogazioni pagate nel 2022 nel settore "Salute...":	euro	8.440,10
• erogazioni pagate nel 2022 nel settore "Volontariato...":	<u>Euro</u>	<u>19.800,00</u>
totale erogazioni pagate nel 2022 nei settori "rilevanti":	Euro	94.396,04
• erogazioni pagate nel 2022 nel settore "assistenza anziani":	euro	3.000,00
• erogazioni pagate nel 2022 nel settore ricerca scientifica":	<u>euro</u>	<u>8.500,00</u>
totale erogazioni pagate nel 2022 nei settori "residuali":	euro	11.500,00

euro 9.892,28# erogate dal Fondo ex lege 178/2020.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate erogazioni dal Fondo di stabilizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2022, sono stati "revocati" progetti deliberati in esercizi precedenti al 2022 per un totale di euro 16.000,00#, di cui:

• settore educazione:	euro	2.000,00;
• settore salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa:	euro	500,00;
• settore arte, attività e beni culturali:	euro	5.000,00;
• settore volontariato:	<u>euro</u>	<u>8.500,00;</u>
TOTALE REVOCHE SETTORI AMMESSI RILEVANTI	euro	16.000,00
• settore ricerca scientifica	euro	0,00
• settore assistenza anziani	<u>euro</u>	<u>0,00</u>
TOTALE REVOCHE SETTORI AMMESSI RESIDUALI	euro	0,00

Come si evince dal prospetto dello Stato Patrimoniale al 31.12.2022, il totale delle erogazioni deliberate, comprensivo anche di quelle deliberate negli anni precedenti, ma non ancora pagate al 31.12.2022, è pari ad euro 184.364,91# e si ripartisce fra settori rilevanti e residuali nel seguente modo:

- €. 109.970,52# deliberate nei settori ammessi "rilevanti";
- €. 10.371,03# deliberate negli altri settori statuari;
- €. 0,00# a favore del Fondo povertà educativa minorile;
- €. 27.415,64# deliberate con utilizzo del Fondo di stabilizzazione e destinate ai settori ammessi, di cui 12.500,00 destinati alla "Fondazione con il Sud";
- €. 36.607,72# deliberate dal Fondo ex lege 178/2020

Attività istituzionale nei Settori ammessi "Rilevanti"

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Progetti di terzi

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

1. **Comune di Santa Marinella** : contributo di €. 2.000,00 per il progetto dal titolo “Cantafiaba”. L’iniziativa prevede quattro rappresentazioni teatrali di fiabe celebri rivolte a bambini e ragazzi tra i 4 e gli 11 anni presso Largo Innocenzo XI. Le fiabe rappresentate saranno: Cappuccetto Rosso va in città, Il gatto con gli stivali in spiaggia, Biancaneve e Cenerentola: principesse in lotta e L’apprendista stregone.
2. **Associazione Compagnia Sanguè Giusto**: contributo di €. 1.000,00 per il progetto “Fa bene al Cuore”. L’iniziativa prevede di realizzare una piccola rassegna di teatro comico d’autore all’interno della Casa di Reclusione di Civitavecchia per avvicinare tutta la popolazione detenuta alle potenzialità dello strumento teatrale.
3. **Associazione Blue in The Face**: contributo di €. 1.000,00 la realizzazione del “Festival della creatività” che si terrà il 3 luglio 2022 presso il teatro nuovo sala Gassman. Gli insegnanti di creatività, attraverso laboratori, si metteranno a disposizione nel realizzare un percorso didattico innovativo e atto alla produzione nei partecipanti dello sviluppo del pensiero creativo.
4. **Associazione Blue in The Face**: contributo di €. 1.000,00 per la messa in scena dello spettacolo teatrale “Ragazzini” completamente realizzato da giovani attori under 25 che studiano presso il teatro nuovo sala Gassman.
5. **Associazione Olimpiadi della Cultura e del Talento**: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione delle finali nazionali delle “Olimpiadi della Cultura e del Talento” previste nei giorni 5-6-7-8 maggio 2022 presso il Comune di Tolfa
6. **La Fattoria di nonno Mario di Giordano Testa**: contributo di €. 1.000,00 per il progetto “Trasmettere ai bambini conoscenze e abilità legate al settore dell’apicoltura attraverso l’insegnamento e la scoperta del mondo delle api”. Il progetto si articola in un corso è rivolto a bambini che vanno dai 5 ai 9-10 anni, una visita guidata in apiario ed un incontro su come si effettua la smielatura, con assaggio di differenti tipi di mieli del territorio.
7. **Unione Musicale Civitavecchia**: contributo di €. 1.000,00 per l’acquisto di strumenti musicali per lo svolgimento dei corsi e dei laboratori.
8. **Istituto G. Marconi** : contributo di €. 1.500,00 per l’arredamento del laboratorio di chimica al fine di potenziare la formazione degli studenti e rafforzare la posizione dell’Istituto come polo didattico di eccellenza sul territorio.
9. **Liceo Scientifico “G. Galilei”** : contributo di €. 1.500,00 per il progetto “Sono nata per fare l’oceano e mi tocca fare la goccia”. Il progetto è rivolto agli studenti di età compresa tra i 14 e i 17 anni, vuole parlare di integrazione tra popoli diversi, di tolleranza e di accettazione di modelli culturali diversi dal proprio. Il progetto consiste nella realizzazione di un concorso: in particolare i ragazzi dovranno presentare degli elaborati tenendo conto delle proprie attitudini personali che coinvolgono i diversi campi dell’arte, del disegno, della musica e dell’informatica. I 5 studenti vincitori del concorso parteciperanno ad un viaggio di 3/4 giorni all’isola di Lampedusa.
10. **Associazione Amici della Musica Allumiere**: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della manifestazione “Festa della Musica 31^a edizione”. La festa prevista dall’11 al 13 agosto vedrà la partecipazione di musicisti, ballerini e cantanti. All’interno della festa sarà allestito un punto ristoro curato dalle cuoche della musica.
11. **Banda Musicale G. Verdi - Tolfa**: contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione del corso “Per mano con la musica 15 edizione” rivolto ai bambini della scuola di musica e del plesso scolastico di Tolfa.
12. **Associazione Scuolambiente Cerveteri** : contributo di €. 1.445,94 per il progetto dal titolo “L’oasi di Torre Flavia, un patrimonio di tutti”. L’iniziativa propone di diffondere la conoscenza del Monumento Naturale sia nell’ambito territoriale in cui si trova che come meta di un turismo sostenibile. Saranno realizzati dei laboratori con i ragazzi delle scuole di Cerveteri i quali si occuperanno anche della preparazione del materiale illustrativo (pieghevoli, segnalibri,..).

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE
FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente

GABRIELLA SARRACCO

13. **Associazione Banda A. Ponchielli:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di percorsi didattici teorici e pratici con l'ausilio di strumentazione didattica.
14. **Lega Navale Civitavecchia:** contributo di €. 1.500,00 per la stampa e la diffusione nelle biblioteche scolastiche di una pubblicazione sui 120 anni della sezione di Civitavecchia della Lega Navale Italiana.
15. **Associazione Semi di Pace – Tarquinia :** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “La memoria siamo noi” . L'iniziativa prevede il completamento del “Parco della Pace” grazie alla realizzazione di una nuova installazione denominata “Muro dei Muri” e lo sviluppo del progetto didattico, in collaborazione con l'Istituto Vincenzo Cardarelli attraverso l'organizzazione di visite guidate e attività laboratoriali per gli studenti.
16. **Istituto d'istruzione superiore Stendhal:** contributo di €. 1.500,00 per l'acquisto di strumentazione elettronica per imbarcazione “Cala Luna” , una vecchia barca a vela di 37 piedi utilizzata dai ragazzi dell'Istituto per progetti solidali, sociali ed educativi.
17. **Coop. Sociale Taitle Ingegno Multiforme :** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Dispenser libri e letture”. L'iniziativa prevede di promuovere il libro e la lettura in tutte le sue soluzioni e sfaccettature, per renderli sempre di più mezzi di formazione ed educazione. Tutte le attività si svolgeranno presso la biblioteca comunale di Tolfa.

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Progetti di terzi

1. **ASL Roma 4 :** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Chirurgia oncologica – l'integrazione ospedale - territorio“ ha la finalità di sviluppare l'integrazione tra ospedale e territorio, al fine di proporre standard di cure eccellenti ed offrire alla popolazione una sanità sempre migliore.
2. **ASL Roma 4:** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Street art espressione di vita in un hospice”, prevede una modifica all'aspetto esteriore della struttura, trasformandola da luogo austero e grigio a “posto di convivenza e socialità” al fine di contenere un senso di apprensione e chiusura emozionale del congiunto che giunge in visita.
3. **ASL Roma 4:** contributo di €. 1.000,00 il progetto dal titolo “Un mantello per la vita” ha la finalità sensibilizzare e diffondere l'importanza delle cure palliative ed i relativi servizi della Asl , sfruttando la simbologia della coperta delle cure palliative che coinvolge, nella sua realizzazione, la popolazione tramite la realizzazione simbolica di mattonelle lavorate all'uncinetto o ai ferri.
4. **Associazione Culturale Sinphonicamente:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di un CD composto da pezzi inediti e cover rivisitate da parte di professionisti volontari che collaborano regolarmente per la promozione e la diffusione della cultura musicale sul territorio.
5. **Comune di Allumiere:** contributo di €. 2.500,00 per il progetto dal titolo “Tutela dell'infanzia alla presenza di disabilità gravissima nel contesto familiare” ha la finalità di migliorare il rapporto tra genitori e figli minori all'interno del nucleo familiare che vive la disabilità gravissima del minore.
6. **ASL Roma 4 :** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Vibrazione” ha la finalità di creare due percorsi paralleli, uno teatrale e uno di yoga rivolto a piccoli gruppi di persone seguite dal Centro Diurno della Asl Roma 4.
7. **ASL Roma 4:** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Progetto Giulia: il campo base”, ha la finalità di realizzare uno spazio condiviso integrato per adolescenti e giovani adulti, da cui intraprendere percorsi di individuazione personale attraverso l'esplorazione interpersonale ed emotiva di tre percorsi strutturati , di cui attività sportiva, musicale e teatrale affiancati ad un percorso di supporto psicologico.
8. **ASL Roma 4 ;** contributo di €. 1.000,00 per il progetto dal titolo “Radio Mondi Possibili” ha la finalità di creare un format interattivo all'interno di Illusioni ottime , edizione n.7 , un programma di musicoterapia, prevenzione ed inclusione sociale.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

9. **ADICIV:** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Diabete e obesità” ha la finalità di sensibilizzare la popolazione ed informare dei rischi che si corrono nel condurre una vita sedentaria. Vengono previste attività di screening per valutare precocemente il rischio di contrarre il diabete.
10. **Specials Olympics Italia:** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Special day Etruria Meridionale” ha la finalità di organizzare e realizzare eventi promozionali e sportive che mirano a valorizzare l’autonomia e l’autodeterminazione della persona con disabilità intellettiva.
11. **Associazione Euterpe:** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Corso Euterpe per l’autismo”, ha la finalità di offrire un percorso formativo – inclusivo a n.3 bambini con problemi di autismo.
12. **Associazione Natura per tutti ;** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Fattoria per tutti; 8^ edizione” ha l’obiettivo di creare e valorizzare forme di autostima , autonomia e capacità creative e operative.

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Progetti di terzi

1. **Arciconfraternita del Gonfalone:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della tradizionale processione del Cristo Morto. La processione si svolge da tempo e ha un significato spirituale e culturale molto sentito dalla cittadinanza.
2. **Associazione Festeggiamenti Santa Fermina:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del progetto dal titolo “Civitavecchia tra pittura e parole” prevede la realizzazione di un concorso per la valorizzazione del territorio, aperto a tutti gli autori dai 14 anni in su.
3. **Associazione Turistica Pro Loco Civitavecchia:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del progetto dal titolo “Corteo Storico di Civitavecchia” prevede la partecipazione alla processione solenne in onore di Santa Fermina con il Corteo Storico formato da figuranti in costume d’epoca
4. **Comune di Manziana:** contributo di €. 2.000,00 per la realizzazione del progetto dal titolo “Souvenir d’Italie” che prevede la realizzazione di un concerto di musica italiana da nord a sud con l’obiettivo di diffondere e condividere un messaggio di fiducia, di rinascita e di benessere psicosociale del nostro paese.
5. **ASD Mare Nostrum 2000:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del “Palio Marinaro di Santa Fermina ed. 2022”. La manifestazione proposta si ispira alla storia, alle tradizioni ed alle leggende della città di Civitavecchia, alla sua distruzione da parte delle armate saracene, alla sua liberazione e ricostruzione.
6. **Comune di Ladispoli:** contributo di €. 3.000,00 per il progetto dal titolo “Ladispolibri 2022” prevede di aumentare il numero dei lettori, iniziando dai bambini, offrendo tre giorni di dibattiti, presentazione di libri, attività varie come un corso di lettura e messa in scena della storia a cura di una compagnia teatrale
7. **Gruppo Archeologico Romano :** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Scaglia: arceo – musica- immagini” prevede, in occasione delle Giornate Europee dell’Archeologia tra il 17 e il 19 giugno, la realizzazione di visite guidate, con la ricostruzione di abiti e cibi etruschi, mentre alcuni allievi del Liceo Musicale “G. Galilei” coordinati dal Prof. Mario Camilletti, eseguiranno i brani tratti dalla tradizione musicale europea; contemporaneamente si svolgerà la mostra fotografica “Fusioni e connessioni archeologiche.
8. **Associazione Culturale Archeotheatron:** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Omaggio a Pier Paolo Pasolini: luoghi, linguaggi e tradizioni popolari”, prevede la realizzazione di una mostra fotografica e di uno spettacolo teatrale presso la Cittadella della Musica dal 22 al 29 maggio 2022.
9. **Comune di Allumiere :** contributo di €. 2.500,00 per il progetto dal titolo “Premio letterario Allumiere: Femminile, Plurale edizione V”. L’iniziativa prevede l’assegnazione di un premio

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

letterario riservato a scrittrici che hanno pubblicato opere di genere memorialistico, fieristico e del romanzo di formazione. Le opere saranno sottoposte inizialmente ad una giuria dei lettori e poi ad una giuria di esperti.

- 10 **Comune di Tolfa :** contributo di €. 1.500,00 per la pubblicazione del libro del prof. Felice Tidei “La Storia di Tolfa narrata dai tolfetani. Tolfa nel 1800”.
- 11 **Unione Musicale Civitavecchiese:** contributo di €. 1.000,00 per il progetto dal titolo “Insieme in musica”. L’iniziativa prevede la realizzazione di n. 3 concerti live: due concerti della Banda G. Puccini che si esibirà presso Piazza della Vita alla Marina e al Parco di San Gordiano e un concerto cameristico che si terrà sabato 8 ottobre presso al Cittadella della Musica.
- 12 **Banda Musicale G. Verdi Tolfa:** contributo di €. 1.500,00 per l’acquisto delle divise (pantaloni, giacca, camicia, berretto, cravatta e accessori) per i componenti della banda.
- 13 **Società Storica Civitavecchiese:** contributo di €. 1.500,00 per la stampa di una guida turistica - storica sulla città di Civitavecchia da fornire ai cittadini ed ai turisti.
- 14 **Associazione Culturale Miss Civitavecchia:** contributo di €. 1.000,00 per il progetto che ha come obiettivo quello di dare ai ragazzi la possibilità di approdare nel mondo della moda e del cinema. Per la prima volta quest’anno ci sarà la collaborazione ed il supporto delle docenti e degli alunni dell’Istituto Luigi Calamatta di Civitavecchia. Gli studenti creeranno abiti per le miss le quali sfileranno durante la serata.
- 15 **Associazione Culturale Chirone:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del progetto dal titolo “Premio letterario Glauco Felici Fondazione Cariciv”. L’iniziativa vuole rappresentare una concreta opportunità per i giovani giallisti che hanno la volontà di farsi conoscere e comunicare con il pubblico.
- 16 **Associazione Amici del Fondo Ranalli:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di una mostra delle opere originali di A. Massarelli, 28 acquarelli che testimoniano la storia urbanistica di Civitavecchia e il suo porto.
- 17 **Associazione Tolfarte :** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della XVIII Edizione di Tolfarte – Festival Internazionale delle Arti di Strada e dell’Artigianato Artistico che si terrà nei giorni 5-6-7 agosto 2022 nel centro storico del Comune di Tolfa.
- 18 **Associazione Culturale Book Faces:** contributo di €. 1.500,00 per la promozione e la diffusione della cultura e della letteratura italiana tramite una serie di incontri con autori e autrici italiani di primissimo livello. Sono previsti n. 4 incontri presso il Parco Antonelli tra i mesi di giugno e agosto 2022 e n. 5 appuntamenti presso la sede della Fondazione.
- 19 **APS Tolfa Jazz :** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della manifestazione “Tolfa Jazz 2022” che si terrà nei giorni 22,23 e 24 luglio nel centro di Tolfa.
- 20 **Associazione Culturale Il Serapeo :** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del progetto dal titolo “Sul filo del coraggio” prevede la realizzazione di uno spettacolo con numerosi artisti locali e avrà come voce narrante lo scrittore Gino Saladini, che farà da trait d’union tra la vicenda drammaturgica della trama e la sua trasposizione multi-artistica.
- 21 **Associazione Contrada Sant’Antonio:** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione della sagra della lumaca, la valorizzazione del Palio dei somari di Allumiere, ripulitura del sito naturalistico “La Fageta di Allumiere”.

Progetti propri

Associazione Sound Garden contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione del concorso “Note sul mare” che si terrà a Civitavecchia dal 25 agosto al 2 settembre c.a. Nell’ambito del concorso sono previsti alcuni eventi:

- la conferenza – spettacolo su Shakespeare a cura del Prof. Mario Camilletti;
- il concerto dedicato al 160° anniversario dalla nascita di Debussy a cura del M° Alessandra Torchiani;
- il concerto del duo pianistico dei Maestri Sonia Turchi e Andrea Brunori.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Progetti di terzi

1. **Associazione Il Timone** : contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “9^a edizione il Volontariato promuove la vita”. L’iniziativa ha la finalità di portare a conoscenza di tutta la comunità, il grande lavoro che si svolge ogni giorno dall’associazione stessa, portando nel frattempo un messaggio di uguaglianza e fraternità.
2. **Asd Artù** : contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Posso giocare anche io ...in estate?”. L’iniziativa ha la finalità di realizzare corsi di aggiornamento sulla disabilità e sull’inclusione dei bambini/ragazzi con disabilità.
3. **Associazione Culturale EUTERPE -. Ladispoli**: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di un coro di psicopedagogia musicale metodo Euterpe e un percorso orchestrale per ragazzi con bisogni specifici.
4. **Associazione Cultura Stazione Musica**: contributo di €. 1.000,00 per l’integrazione sociale dei ragazzi diversamente abili attraverso l’insegnamento della musica.
5. **Il Modo di Gina** : contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione delle attività ludico educative all’aria aperta per bambini e ragazzi sia disabili che normodotati appartenenti al Comune di Montalto di Castro.
6. **APS “La Casa di Cristina”**: contributo di €. 1.366,40 per promuovere in maniera, personalizza comportamenti pro sociali e di collaborazione e inclusione all’interno della scuola, in modo tale da prevenire eventuali atti di bullismo e problemi di tipo comportamentale.
7. **Associazione Amici della Darsena Romana**: contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Per mare e per terra ...naturalmente”. L’iniziativa ha la finalità di promuovere la realizzazione di percorsi socio – riabilitativi integrati, in cui vengono privilegiate le attività di gruppo che mettono i fruitori a stretto contatto con la natura in contesti diversi tra loro, quali il mare con le attività veliche e le pratiche marinaresche e la campagna con le attività agricole. La motivazione fondamentale è quella dell’inclusione sociale di soggetti disagiati.
8. **Associazione Assproha**: contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Laboratorio di informatica”. L’iniziativa ha l’obiettivo di promuovere una conoscenza informatica di base a favore di persone con disabilità.
9. **ASD Tennis Club** : contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Scuola tennis e torneo tennis in carrozzina”. L’iniziativa prevede la realizzazione di un torneo internazionale di atleti che svolgono la loro attività sportiva in carrozzina.
10. **Movimento per la vita Civitavecchia**: contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Mamme care”. L’iniziativa ha l’obiettivo di offrire a numerose famiglie un sostegno economico ed un risparmio concreto, in termini di acquisti di generi di prima necessità per i neonati.
11. **Il Ponte**: contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Muoviamoci insieme”. L’iniziativa prevede la realizzazione di una serie di iniziative di solidarietà, con particolare riferimento ad attività di volontariato a favore di giovani attraverso la promozione e diffusione di valori e principi di pari opportunità e solidarietà nello sport.
12. **Comunità Sant’Egidio**: contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Realizzazione di una nuova convivenza protetta per donna sola affetta da gravi problemi psichici e senza fissa dimora”. L’iniziativa prevede il recupero e la valorizzazione di una donna con grave disagio psichico, che vive la condizione di senza fissa dimora, includendola e reinserendola in una vita sociale attiva.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO

- 13 **Associazione SpazioEira;** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Chef tutti i giorni” . L’iniziativa si rivolge a persone diversamente abili con l’intento di fornire loro gli strumenti per organizzare e realizzare in autonomia i pasti della giornata.
- 14 **ASD Spearfishing;** contributo di €. 1.000,00 per un’asta solidale del pescato, il cui ricavato sarà devoluto ad onlus e ospedali e l’acquisto di beni primari per i bisognosi e l’acquisto di macchinari ospedalieri.
- 15 **Associazione storica Contrada Polveriera;** contributo di €. 500,00 per il progetto dal titolo “A spasso nel tempo” . L’iniziativa prevede la riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni locali, siano esse culturali o enogastronomiche.
- 16 **Associazione La Bilancella;** contributo di €. 500,00 per il progetto dal titolo “Tissa – progetto di restauro”. L’iniziativa ha l’obiettivo di creare un gruppo inclusivo che nella pratica ha imparato ad andare a vela e a compiere lavori di restauro su di una barca in legno.
- 17 **Avis Intercomunale;** contributo di €. 500,00 per il progetto dal titolo “Donazione e prevenzione”. L’iniziativa ha la finalità di favorire la propaganda per la donazione del sangue attraverso la diffusione di opuscoli e manifesti informativi.
- 18 **Cosersport ;** contributo di €. 1.000,00 per il progetto dal titolo “Acqua per tutti”. L’iniziativa ha la finalità di ottenere per i soggetti diversamente abili partecipanti, la creazione in un contesto sociale, sportivo e terapeutico, più rispondente alle loro esigenze, in grado di contribuire al miglioramento della loro condizione psicofisica.
- 19 **Istituto Don Milani ;** contributo di €. 1.000,00 per il progetto dal titolo “Nuoto anche io”. L’iniziativa ha l’obiettivo di svolgere corsi di nuoto a favore di alunni con bisogni educativi speciali in situazione di gravità (L.104 art.3 comma 3), assumendo in tal modo una vera situazione di terapia e benessere.
20. **Associazione la casa di Cristina;** contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo “Ri Yoga giochiamo 2022”. L’iniziativa ha l’obiettivo di svolgere lezioni di Yoga consentendo ai ragazzi con disturbo cognitivo comportamentale di socializzare ed avere un migliore rapporto con se stessi e con il mondo che li circonda.
- 21 **Cosernuoto;** contributo di €. 1.000,00 per il progetto dal titolo “Acquainsieme”. L’iniziativa è destinata ai bambini e ragazzi dell’associazione Assproha che hanno carenze psicomotorie e psicofisiche . Si realizzano corsi ludici, terapeutici e sportivi in acqua offrendo uno strumento adeguato per il processo riabilitativo dei diversamente abili.
22. **Comune di Manziana;** contributo di €. 1.500,00 il progetto dal titolo “Mens sana in corpore sano. L’iniziativa ha la finalità di promuovere stili di vita attivi per la fascia di età superiore ai 60 anni, finalizzati alla prevenzione più che cura.
23. **ADAMO APS onlus;** contributo di euro 300,00 in occasione della serata di beneficenza organizzata dalla stessa Associazione il 17 dicembre prossimo presso la Cittadella della musica.

Attività istituzionale nei Settori “Residuali”

SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Progetti di terzi

1. **Gruppo Archeologico del Territorio Cerite ;** contributo di €. 1.000,00 per la realizzazione di un rilievo fotogrammetrico dell’intera area del sito archeologico di Castrum Novum , finalizzato alla revisione e creazione di tutti i dati topografici relativi alle strutture antiche finora rinvenute.
2. **Nucleo Archeologico Antica Caere;** contributo di €. 1.000,00 per il recupero, la valorizzazione e la fruizione di un’importantissima nuova necropoli etrusca, all’interno dell’area archeologia della Banditaccia di Cerveteri.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

3. **Società Storica Civitavecchiese** : contributo di €. 1.000,00 per la stampa di una guida turistica - storica sulla città di Civitavecchia da fornire ai cittadini ed ai turisti.

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Progetti di terzi

1. **Associazione Artistico Culturale Traiano**: contributo di €. 650,00 per l'acquisto di materiale per l'attivazione del laboratorio artistico.
2. **Università della Terza Età**: contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di cicli di lezioni/conferenze al fine di continuare a mantenere lo spirito di familiarità e socialità tra i soci.
3. **SSD Ginnastica Civitavecchia**: contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo "Let's move...over 60". L'iniziativa ha l'obiettivo di riportare gli over 60 a riprendere gradatamente delle attività fisiche adeguate alla loro condizione fisica dopo il confinamento causato dalla pandemia.

Erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della Legge 178/2020

1. **Diocesi di Civitavecchia e Tarquinia**: contributo di €. 3.000,00 per la realizzazione di una statua raffigurante Papa Giovanni Paolo II in occasione della ricorrenza della visita pastorale tenuta dal papa stesso a Civitavecchia. L'iniziativa prevede la partecipazione di svariate aziende del territorio.
2. **Lions Club di Civitavecchia**: contributo di €. 700,00 per il sostegno dell'iniziativa denominata il Poster della Pace che vede coinvolte tutte le scuole primarie del territorio
3. **Fondo per la Repubblica digitale**: contributo di €. 5.000,00 per la realizzazione di un fondo, di cui all'art. 29 del Decreto-Legge 6 novembre 2021, destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale.
4. **Comune di Tarquinia**: contributo di €. 5.000,00 per il progetto dal titolo "Etruria Musica Festival XIX edizione". L'iniziativa prevede la realizzazione di otto concerti da realizzarsi tra il 27 luglio e il 19 agosto presso la Chiesa di Santa Maria in Castello, la Chiesa di San Francesco ed il cortile rinascimentale di Palazzo Vitelleschi.
5. **Comune di Civitavecchia**: contributo di €. 5.000,00 per il progetto dal titolo "Panchina del viaggiatore e potenziamento del Punto di informazione Turistica" L'iniziativa prevede di aumentare l'afflusso e la permanenza dei turisti al Punto di Informazione Turistica istituendo uno spazio con una panchina del viaggiatore in memoria della personalità di Antonio Molinari che sarà posizionata nelle immediate adiacenze del PIT e del Totem interattivo multimediale; potenziare la comunicazione digitale collegando l'app CSP e quella del Comune e la stampa di guide cartacee aggiornate 2022 da distribuire gratuitamente ai turisti.
6. **Conoscere la Borsa** : finanziamento di €. 10.000,00 per il progetto "Conoscere la borsa 2022". L'obiettivo dell'iniziativa è diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza presso gli studenti delle scuole superiori, mediante esercitazioni pratiche finalizzate a simulare una loro attività sul mercato borsistico.
7. **Istituto G. Marconi Civitavecchia**: contributo di €. 1.500,00 per il progetto dal titolo STEM – Science, technology engineering and mathematics". L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la crescita formativa nell'ottica di una cultura ed un approccio internazionale al mondo dello studio e del lavoro.
8. **Società Civitavecchia Calcio 1920**: contributo di €. 4.000,00 per la realizzazione della stampa di un libro intitolato "Questo nostro grande amore". Si tratta di una raccolta di interviste, aneddoti, storie e tante fotografie storiche, che raccontano la storia di questa città.
9. **Madonna delle Grazie Allumiere**: contributo di €. 500,00 per la tradizionale gara ciclistica, che quest'anno raggiunge la 70^a edizione e si terrà a settembre. ,

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

10. **Comune di Civitavecchia:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione dell'iniziativa "Sport in Piazza 2022", che avrà luogo il giorno sabato 25 settembre 2022 presso la Marina di Civitavecchia.
11. **Associazione Stella Polare Onlus:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione del progetto "Weekend tra cielo e mare", il cui scopo sarà quello di far vivere a ragazzi diversamente abili un'esperienza concreta di gioco di squadra, di competizione, di aiuto reciproco, di responsabilità e di sviluppo dell'autostima.
12. **Associazione Culturale Il Presepio:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di una mostra di presepi presso la Rocca medievale nel porto di Civitavecchia. La mostra sarà aperta al pubblico per tutti i giorni delle festività natalizie.
13. **Associazione Filarmonica Civitavecchia:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione di n. 3 concerti d'autunno presso le principali Chiese della città al fine di offrire alla cittadinanza musica di qualità. I concerti sono: "Bach e lo strumento a voce"; "Musica tra le corde" e "Viaggio d'inverno: Franz Schubert".
14. **Comune di Civitavecchia:** contributo di €. 2.500,00 per la stampa del libretto di pubblicità del cartellone della "Grande Stagione di prosa" relativo alla stagione teatrale 2022/2023.
15. **Comunità di Sant'Egidio.:** contributo di €. 300,00 per l'acquisto di n.4 targhe intitolate ai Giusti.
16. **Polisportiva Uliveto:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della tradizionale pastorella di Natale in collaborazione con tante scuole di Civitavecchia Rodari e Laurenti, Don Papacchini. La pastorella si terrà il 23 dicembre a partire dalla Cattedrale.
17. **Associazione Turistica Pro Loco Civitavecchia:** contributo di €. 1.500,00 per la realizzazione della rappresentazione teatrale del presepe vivente dal titolo "Seguendo la Cometa" che si terrà presso il sito archeologico delle Terme Taurine.

Progetti finanziati con "Erogazioni in Natura"

1. IL CONSORZIO UNIVERSITA' PER CIVITAVECCHIA

La Fondazione, in qualità di socio fondatore del Consorzio Università per Civitavecchia, ha acquistato l'immobile sito in Civitavecchia, Piazza Verdi n. 1, di circa 3.300 mq, articolato su tre piani, a titolo di investimento per destinarlo all'attività istituzionale della Fondazione.

In particolare, gran parte dell'immobile, specificamente parte del primo piano, il secondo ed il terzo piano sono stati destinati a sede unica del cosiddetto Polo Universitario di Civitavecchia che accoglie le sedi decentrate delle seguenti facoltà dell'Università "La Tuscia" di Viterbo:

corsi di laurea triennale:

- Economia Aziendale (indirizzi Economia del Mare e del Commercio internazionale e Management);
- Scienze Biologiche Ambientali;

corsi di laurea magistrale:

- Economia Circolare;
- Biologia ed Ecologia Marina.

Quest'ultimo, costituisce un importante volano per la città, dal momento che il mare rappresenta una risorsa, biologica ed ecologica, fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'intera area territoriale coinvolta.

Nel quadro di questa laurea specialistica è stato stipulato un accordo per un doppio diploma in Marine Environment and Biology con l'Università RUDN di Mosca (Sede di Sochi).

2. LA SCUOLA INFERMIERI, IL SERVIZIO "SCREENING ONCOLOGICO" E "VACCINAZIONI" DELLA ASL ROMA 4

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

La restante parte dell'immobile "Piazza Verdi", comprensiva anche di una porzione distaccata ubicata al piano terra, è stata ceduta in comodato d'uso gratuito alla ASL Roma 4 per essere destinata ad accogliere la "Scuola Infermieri", il servizio "screening oncologico" ed il servizio "vaccinazioni".

L'impegno della Fondazione per i due progetti citati è stimato in 150.000,00 euro annui, valutato in base alle quotazioni OMI dell'Agenzia delle Entrate (le quotazioni immobiliari semestrali individuano, per ogni delimitata zona territoriale omogenea, zona OMI, di ciascun comune, un intervallo minimo/massimo, per unità di superficie in euro al mq, dei valori di mercato e locazione, per tipologia immobiliare e stato di conservazione).

EVENTI DI TERZI OSPITATI DALLA FONDAZIONE

Presso la sala conferenze "Giusy Gurrado" della sede della Fondazione

- 11 febbraio 2022: FIDAPA presentazione del libro "In fondo al desiderio" di Maddalena Vianello.
- 17 febbraio 2022: ASL ROMA 4 "Presentazione PNRR".
- 18 febbraio 2022: ASL ROMA 4 "Presentazione PNRR".
- 22 febbraio 2022: ASL ROMA 4 "Punto nascita".
- 23 febbraio 2022: presentazione "L'attesa" di Vera Improta e Adele Zirulia.
- 9 marzo 2022: Comunità Sant'Egidio "Progetto Giardino dei Giusti".
- 18 marzo 2022: FIDAPA presentazione del libro "Terramarina" di Tea Ranno.
- 21 marzo 2022: ASL ROMA 4 "Un mantello per la vita".
- 25 marzo 2022: presentazione libro "La storia secondo me" di Manuela Merla.
- 31 marzo 2022: Salotto letterario a cura di Gino Saladini.
- 4 aprile 2022: presentazione libro "Chato" di Gianni Tassi .
- 8 aprile 2022: Associazione Book Faces "Scritture Giovani".
- 22 aprile 2022: FIDAPA presentazione del libro "Dieci storie quasi vere" di Daniela Gambaro.
- 29 aprile 2022: presentazione del libro "Potere Assoluto" di Sergio Rizzo a cura della Associazione Culturale Book Faces.
- 5 maggio 2022: Comunità Sant'Egidio "Progetto Giardino dei Giusti".
- 12 maggio 2022: ASL ROMA 4 "Presentazione dell'Infermiere di famiglia e di comunità".
- 18 maggio 2022: FIDAPA presentazione del romanzo "Eppure.....non cercava me" di Paola Liberatori.
- 24 maggio 2022: ANDOS e FIDAPA presentazione del romanzo "Iulia Farnesia" di Roberta Mezzabarba.
- 25 maggio 2022: AIGA
- 31 maggio 2022: ASL ROMA 4 "Sportello vittime di violenza".
- 1° giugno 2022: AIGA convegno "Sul referendum sulla giustizia".
- 9 giugno 2022: Collegio Provinciale Geometri di Roma "La Mediazione Civile e Commerciale e il CTU Conciliatore ex art. 696bis".
- 9 giugno 2022: presentazione del libro "Questo giorno che incombe" di Antonella Lattanzi a cura della Associazione Culturale Book Faces.
- 23 giugno 2022: ASL ROMA 4 "Nuove droghe e gestione del paziente adolescente al Ser.D.".
- 16 settembre 2022: presentazione del libro "Tutto il bene, tutto il male" di Carola Carulli a cura della Associazione Culturale Book Faces.
- 22 settembre 2022: ASL ROMA 4 "Corso di formazione".
- 28 settembre 2022: ASL ROMA 4 "Tavolo operativo integrato di ascolto e protezione delle vittime in condizione di vulnerabilità".
- 29 settembre 2022: FIDAPA presentazione del romanzo "Aequivocatio" di Maria Antonietta Ellebori.
- 30 settembre 2022: presentazione del libro "Bunny Boy" di Lorenza Ghinelli a cura della Associazione Culturale Book Faces.

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

13 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. UE 2017/625”.

14 ottobre 2022: presentazione del libro “Cinquecento catenelle d’oro” di Salvatore Basile a cura della Associazione Culturale Book Faces.

18 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Aggiornamento sui trattamenti farmacologici e non del paziente dipendente anche detenuto”.

20 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. UE 2017/625”.

25 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Aggiornamento sui trattamenti farmacologici e non del paziente dipendente anche detenuto”.

31 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Metrica del personale – strumenti di gestione”.

3 novembre 2022: ASL ROMA 4 “La responsabilità professionale e le procedure aziendali”.

7 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Sistema di gestione qualità”.

9 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Strumenti di management”.

10 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Corso di formazione”.

11 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Team working e team building”.

14 novembre 2022: presentazione del libro “Moschini. Una donna controcorrente a Giannutri”, di Giulia Lombi Meniero a cura della Associazione Amici del Fondo Ranalli.

17 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Corso infermieristico”.

24 novembre 2022: FIDAPA presentazione del libro “Neravorio” di Marika Campeti.

24 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Corso infermieristico”.

25 novembre 2022: FIDAPA “Emozioni in Famiglia” di Vera Improta e Adele Zirulia.

29 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Corso di formazione”.

5 e 6 dicembre 2022: Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Civitavecchia.

19 dicembre 2022: ASL ROMA 4 “Corso Covid e scuola”.

Presso il teatro dell’immobile “Piazza Verdi “ di proprietà della Fondazione”

2 febbraio 2022: ASL ROMA 4 “Giornata formativa del farmaco”.

5 maggio 2022: FIDAPA – CONI “Donne e sport”.

17 maggio 2022: ASL ROMA 4 “Corsi di formazione in materia di salute e sicurezza”.

20 maggio 2022: Associazione Pro Loco di Civitavecchia “Dante approda a Civitavecchia”

10 giugno 2022: ASL ROMA 4 “Corso di formazione”.

11 giugno 2022: ASL ROMA 4 “Tumore al polmone”.

24 giugno 2022: Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Civitavecchia “Le novità del modello Redditi 2022”.

25 giugno 2022: ASL ROMA 4 “Diagnosi e cura del tumore alla mammella” .

28 giugno 2022: AIGA “Seminario in materia previdenziale ed assistenziale: Accertamento tecnico preventivo ex art. 445 bis c.p.c”.

5 luglio 2022: ASL ROMA 4 “Cerimonia accoglienza nuovo personale assunto”.

2 settembre 2022: presentazione del libro “L’arte della salvezza” di Carmelo Sardo a cura della Associazione Culturale Book Faces.

1° ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Diagnosi e cura del tumore della mammella”.

3 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Ciclo di formazione in materia di sicurezza antincendio”.

13 ottobre 2022: Comunità Sant’Egidio “Progetto Giardino dei Giusti”.

14 ottobre 2022: FIDAPA “Premio Artistico Letterario Giusy Gurrado 2022”.

15 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Tumore cute e fegato”.

20 ottobre 2022: presentazione del libro “La giostra dei pellicani” di Ernesto Berretti a cura della Associazione Culturale Book Faces.

21 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Inaugurazione anno accademico”

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

22 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “ Vaccinazioni sui soggetti a rischio”.
25 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Ciclo di formazione in materia di sicurezza antincendio”.
26 ottobre 2022: ASL ROMA 4 “Ciclo di formazione in materia di sicurezza antincendio”.
8 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Ciclo di formazione in materia di sicurezza antincendio”.
12 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Tumore cute e fegato”.
15 novembre 2022: ASL ROMA 4 “Ciclo di formazione in materia di sicurezza antincendio”.
2 dicembre 2022: Associazione Traiano “Commemorazione Giuseppe Vidili”.
6 dicembre 2022: ASL ROMA 4 “Screening oncologico”.
20 dicembre 2022: ASL ROMA 4 “Collegio di Direzione”.

Società strumentale “Mecenate”

L’Organo di Indirizzo, nella seduta del 23 luglio 2018, ha deliberato la messa in liquidazione della Mecenate s.r.l. a s.u.

La procedura di liquidazione è ancora in corso e si presume che si concluderà nell’esercizio 2023, dopodiché si procederà alla cancellazione della società dal registro imprese.

Le risultanze della liquidazione sono meglio rappresentate nella nota integrativa alla voce 10.h del Conto Economico.

Erogazioni previste da specifiche norme di legge

“Fondazione con il Sud”.

Una particolare attenzione merita l’importante progetto avviato a livello nazionale su iniziativa dell’ACRI, l’Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, e denominato “Progetto Sud”.

Le considerazioni che seguono riepilogano brevemente l’evoluzione dei fatti prodottosi che hanno portato alla costituzione della cosiddetta “Fondazione per il Sud”.

L’articolo 15 della legge n. 266 del 1991 ha imposto alle Fondazioni di origine bancaria di effettuare annualmente un accantonamento a favore del volontariato regionale, pari ad un quindicesimo dell’avanzo dell’esercizio meno l’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il Ministero del Tesoro, Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni bancarie, con la disposizione contenuta nel punto 9.7 dell’atto di indirizzo del 19 aprile 2001, precisò che l’accantonamento di 1/15° da destinare al volontariato andava calcolato sul risultato della differenza tra l’avanzo dell’esercizio meno l’accantonamento alla riserva obbligatoria e l’importo minimo da destinare ai settori rilevanti.

Dinanzi a tale interpretazione del Ministero, gli Enti di volontariato ed i Centri di Servizi presentarono, nei confronti del Ministero del Tesoro medesimo, n. 8 ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l’annullamento dell’atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Il Tar del Lazio, con ordinanza dell’11 luglio 2001, confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001, sospese la validità del paragrafo 9.7 dell’atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001.

L’Autorità di Vigilanza, dinanzi alla citata ordinanza del Tar del Lazio, espresse l’avviso che, in attesa del definitivo acclaramento dell’esatta modalità di calcolo, il quindicesimo andava calcolato sulla voce Avanzo dell’esercizio del conto economico al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria.

Conseguentemente, l’ACRI suggerì di effettuare, in via del tutto prudenziale, un ulteriore accantonamento secondo le predette modalità e di renderlo indisponibile fino al definitivo acclaramento dell’esatta modalità di computo.

Il 1° giugno 2005 il TAR del Lazio ha emesso la sentenza n. 4323 con la quale ha rigettato i ricorsi presentati dagli Enti di volontariato e ritenuto legittima la previsione del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 che individua le modalità di calcolo degli accantonamenti ex art. 15 della legge 266/1991.

COPIA CONFORME
ALL’ORIGINALE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA

Alla luce delle richiamate decisioni del TAR del Lazio e tenendo conto degli auspici formulati nella Mozione finale del XVIII Congresso nazionale volti:

1. ad operare per riequilibrare, a livello nazionale, la destinazione delle risorse delle Fondazioni di origine bancaria;
2. a risolvere in modo nuovo il problema della distribuzione territoriale delle erogazioni delle Fondazioni nell'attuale situazione fortemente squilibrata tra Nord e Sud;

il 5 ottobre 2005 l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con la Consulta dei Comitati di gestione, e, in rappresentanza degli Enti di volontariato, con il Forum Permanente del terzo settore, con la Consulta Nazionale del Volontariato, volto a far cessare tutte le controversie instaurate dalle Organizzazioni di volontariato e finalizzato a rafforzare e valorizzare il contributo delle Fondazioni al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

Il Protocollo prevede che siano destinate:

alla promozione dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni meridionali:

a. le risorse accantonate dalle Fondazioni in via prudenziale ed ulteriore a quanto stabilito dal citato atto di indirizzo del 2001, in relazione all'articolo 15 della legge 266 del 1991, ove esistenti alla data del 31.12.2005 e, comunque, a tale data, non altrimenti destinate;

b. la somma individuata in un ammontare pari alla quota che, alla data del 31.12.2005, corrispondeva ad accantonamenti pari ad 1/15° riferiti agli esercizi 2003 e 2004 non assegnati ai competenti Fondi speciali per il volontariato di cui all'articolo 15 della legge 266 del 1991 (complessivamente pari a circa 107 milioni di euro);

c. l'80% (ottantapercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del richiamato atto di indirizzo del 2001, da destinare:

- per il 40% a favore della Fondazione per il Sud;

- per il 40% a favore del Volontariato meridionale;

all'adeguamento e sviluppo dei fondi speciali ex articolo 15 della legge 266 del 1991:

d. il 20% (ventipercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del richiamato atto di indirizzo del 2001.

Nel corso del XX Congresso Nazionale delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio svoltosi a Bolzano il 22 e 23 giugno 2006, le Fondazioni di origine bancaria hanno assunto un impegno politico di attuazione del suddetto Protocollo e, quindi, di supporto alla Fondazione per il Sud, destinata alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia.

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione opererà nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria ed attuerà, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime.

In data 28 giugno 2006, le Organizzazioni di Volontariato si sono impegnate a stipulare con l'ACRI un accordo transattivo nel quale si obbligano a ritenere per cosa giudicata quanto deciso dall'Autorità competente nei giudizi relativi alle Controversie, espressamente rinunciando alle impugnazioni e ad ogni forma di gravame nei giudizi decisi con sentenze e in ogni consimile giudizio avente il medesimo oggetto, a condizione che le Fondazioni approvino l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione per il Sud entro il prossimo 20 luglio.

Le organizzazioni di Volontariato, come sopra rappresentate, si sono altresì obbligate:

- a non proporre nessuna altra azione giudiziaria avente il medesimo o analogo oggetto delle Controversie;
- a tenere indenni le Fondazioni di origine bancaria da ogni eventuale pretesa che possa essere ad esse avanzata in futuro da altre organizzazioni di volontariato, derivante dall'annullamento del paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 recante indicazioni per la redazione da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2000.

COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE

FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente

GABRIELLA SARRACCO

A titolo di reciproca concessione ai sensi dell'articolo 1965 del codice civile, nell'accordo transattivo l'ACRI si obbliga a promuovere, cooperando con le Fondazioni di origine bancaria, l'attuazione del Protocollo ed, in particolare, la costituzione della Fondazione per il Sud.

Il suddetto accordo transattivo è stato firmato il 17 luglio 2006.

Con delibera del 31 luglio 2006, l'organo di indirizzo della Fondazione Cariciv ha condiviso l'iniziativa proposta dall'ACRI, formulando un orientamento strategico volto a dare attuazione al Protocollo.

L'11 settembre 2006, il consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato in esecuzione del Protocollo:

- a. di partecipare alla costituzione della Fondazione per il Sud;
- b. di approvare i contenuti dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda Fondazione per il Sud, conferendo al Presidente il mandato di rappresentare la Fondazione, nonché il potere di farsi sostituire in caso di Suo impedimento, per la sottoscrizione dell'atto costitutivo;
- c. di destinare alla formazione del patrimonio iniziale della Fondazione per il Sud, al momento della costituzione, la somma di Euro 139.837,08#, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, ove esistente alla data del 31 dicembre 2005 e comunque, a tale data, non altrimenti destinate;
- d. di accettare la delegazione di pagamento, in favore della costituenda Fondazione per il Sud proposta dalle Organizzazioni di volontariato partecipanti all'atto costitutivo, della somma di Euro 61.529,34#, corrispondente, alla data del 31 dicembre 2005, all'accantonamento di 1/15°, riferito all'esercizio 2004 non erogati di competenza dei Fondi speciali per il volontariato di cui all'art. 15 della legge n. 266 del 1991, da conferire a patrimonio, nei termini di cui all'art. 5, lettera b), dell'atto costitutivo;
- e. di assumere, ferma restando la condizione risolutiva prevista nell'atto costitutivo e in conformità alle limitazioni temporali dello statuto e dei regolamenti interni, per il periodo di tre anni l'impegno di destinare annualmente, a decorrere dall'esercizio 2005, alla Fondazione per il Sud il 40% (quarantapercento) di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del tesoro del 19 aprile 2001;
- f. di assicurare, per i successivi periodi temporali, il proprio impegno per il sostegno attivo e costruttivo alla costituenda Fondazione per il Sud, coerentemente con la Mozione finale del XX Congresso nazionale delle Fondazioni di cui al Punto V delle premesse.

Il 22 novembre 2006, presso la sede dell'ACRI, è stato sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud alla cui dotazione patrimoniale, pari ad euro 300.324.798,45, hanno partecipato 85 Fondazioni; la Fondazione Cariciv partecipa con una dotazione patrimoniale pari ad euro 201.366,42.

A partire dal 2010 la quota da destinare alla Fondazione per il Sud non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91, ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione per il Sud), di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza; ciò comporta che, sia in sede di preventivo sia di consuntivo, questa posta dovrà confluire nell'aggregato delle erogazioni deliberate (nella sotto-articolazione del settore sopra citato), senza una distinta e specifica esposizione negli schemi di bilancio.

Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, che rappresenterà una quota dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto a favore della Fondazione per il Sud (pari al massimo a 20 milioni di Euro, ma potenzialmente riducibile sino a 10 milioni nei casi specificamente previsti dall'accordo), il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione nei tre anni precedenti.

Codice del terzo settore

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Nella G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 - Suppl. Ordinario n. 43, è stato pubblicato il decreto legislativo n.117 del 2017, recante il "Codice del Terzo settore" a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016, 106", con cui è stata riformulata la previgente disciplina in materia di enti del Terzo settore.

Come noto, con il decreto in esame, mira a riordinare e disciplinare, razionalizzandole, le molteplici e difformi norme relative agli enti del Terzo Settore, con il precipuo intento di sostenerli nel perseguimento di finalità costituzionalmente rilevanti quali la promozione e lo sviluppo dei fenomeni di partecipazione, solidarietà e pluralismo sociali. Il nuovo Codice si pone quale fonte primaria di disciplina dei relativi enti, dei quali fornisce, per la prima volta, una definizione unitaria, ancorché generica, secondo la quale gli enti del Terzo settore, come espressamente indicato nel Titolo II, si caratterizzano per: - essere soggetti di carattere privato diversi dalle società; - perseguire senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; - svolgere una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi nonché di mutualità, produzione o scambio degli stessi; - essere iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Accanto alla enunciazione dei predetti caratteri generali, il Codice ha altresì definito alcune fattispecie tipiche di enti del terzo settore che possiamo individuare in: le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS), gli enti filantropici ETS, le reti associative, le imprese sociali e in ultimo le società di mutuo soccorso. La disciplina del Codice trova applicazione nei confronti di tutti gli enti del Terzo settore, compresi quelli assoggettati a una disciplina particolare ove la stessa non disponga diversamente.

In altri termini, il Codice costituisce la norma generale di disciplina del comparto, cui fare riferimento, in via applicativa e interpretativa, ogni qualvolta il legislatore non abbia previsto, in virtù della specialità di un determinato soggetto pur afferente al Settore, specifica deroga.

A tale riguardo, si premette che, già in seno alla legge delega, le Fondazioni di origine bancaria pur essendo state riconosciute affini, per natura e missione istituzionale, agli enti del Terzo settore, non vi sono state ricomprese e non sono pertanto soggette alla relativa disciplina, fatta eccezione per la norma di cui al Capo II del Titolo VIII che concerne i finanziamenti ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

Il Codice ha, infatti, modificato il previgente ordinamento delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei CSV definendone un nuovo assetto che ora si basa su: - un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC); - quattordici Organismi Territoriali di Controllo (OTC); - un Fondo Unico Nazionale (FUN) per il loro sostegno finanziario.

L'ONC è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, autorità, quest'ultima, che ne esercita anche funzioni di controllo e vigilanza, gode di piena autonomia statutaria e gestionale, nel rispetto delle norme che la istituiscono, nonché di quelle del codice civile in materia di fondazioni.

L'ONC, che al pari del FUN costituisce la novità più significativa della riforma, svolge funzioni di indirizzo e di controllo sui CSV per finalità di interesse generale, individua i criteri per l'accreditamento dei CSV e ne tiene l'elenco nazionale e assume i provvedimenti sanzionatori nei loro confronti, amministra il FUN, riceve i contributi obbligatori e determina quelli integrativi dovuti dalle Fondazioni, ripartisce su base regionale le risorse del FUN per il finanziamento dei CSV.

Gli Organismi territoriali di controllo (OTC) sono uffici territoriali dell'ONC privi di autonoma soggettività giuridica e svolgono attività di filtro e controllo dei CSV nel territorio di riferimento, in linea con le direttive fornite dall'ONC. Sono 14, uno per ognuno degli ambiti territoriali individuati dal Codice. Le loro competenze derivano da quelle degli originari Co.Ge. di cui ora il Codice dispone lo scioglimento. Sia all'ONC, che agli OTC non è consentito finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni assegnate, che costituiscono le loro attività esclusive. Gli OTC sono retti da Consigli composti a maggioranza assoluta da membri designati dalle Fondazioni, di cui uno con funzioni di Presidente.

Il FUN è istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV ed è alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni.

Il FUN è amministrato dall'ONC e costituisce patrimonio autonomo e separato da quello delle Fondazioni finanziatrici, dei CSV e dell'ONC. Le relative risorse sono vincolate al finanziamento dei CSV, della loro

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

associazione più rappresentativa sul piano nazionale e alla copertura delle spese dell'organizzazione e funzionamento dell'ONC e degli OTC.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni attraverso il versamento:

- di "una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153";
- dei "contributi integrativi deliberati dall'ONC";
- di eventuali ulteriori contributi volontari.

A partire dal 2018, per tutte le somme versate al FUN, alle Fondazioni è riconosciuto annualmente un credito d'imposta pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino a un massimo di 15 milioni di Euro per l'anno 2018 e 10 milioni per gli anni successivi. Il credito di imposta ha le medesime caratteristiche di quello previsto per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è cedibile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi.

La riforma provvede inoltre a disciplinare il regime fiscale sia degli enti del Terzo settore iscritti nel predetto Registro unico nazionale, che delle erogazioni nei loro confronti, con l'obiettivo di attivare, anche in tale ambito, un'azione di semplificazione, armonizzazione e incentivazione.

In particolare, per quanto di interesse delle Fondazioni, quali soggetti la cui attività erogativa è rivolta principalmente agli Enti del terzo settore, il Codice:

- ha introdotto un credito d'imposta (social bonus) per coloro che effettuano erogazioni liberali in denaro a favore degli enti del Terzo settore non commerciali che abbiano presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- ha modificato le agevolazioni fiscali relative alle liberalità nei confronti degli enti non commerciali e delle cooperative sociali, introducendo una disciplina fiscale unitaria mediante una razionalizzazione e semplificazione del regime delle detrazioni e delle deduzioni recate dagli articoli 10 e 15 del Testo Unico delle imposte dirette (TUIR), nonché eliminando la sovrapposizione esistente tra le citate disposizioni del TUIR e quelle contenute all'articolo 14 del D.L. n. 35 del 2005.

La Consulta delle Fondazioni del Lazio

La Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, a partire da dicembre 2009, partecipa alla Consulta delle Fondazioni del Lazio, costituita dalla Fondazione Carivit, dalla Fondazione delle Comunicazioni e dalla Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti.

La Consulta costituisce il luogo d'incontro e discussione dei problemi comuni alle Fondazioni del Lazio per quanto riguarda la realizzazione di iniziative che siano compatibili con i rispettivi piani di intervento istituzionale, la promozione di attività di studio e ricerca mirate alla conoscenza delle problematiche e alla individuazione di strategie operative in relazione ai comuni settori di intervento, lo scambio di informazioni attinenti le modalità di svolgimento delle attività istituzionali.

Organizza iniziative di approfondimento su problematiche derivanti dall'applicazione di normative concernenti gli associati o su aspetti particolari dell'attività che richiedano comportamenti omogenei e coordinati. In conseguenza delle modifiche statutarie approvate da ACRI, la Consulta ha proceduto ad aggiornare i propri documenti interni, recependo tali disposizioni ed indicazioni.

Nel mese di settembre 2019 la Consulta ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per la realizzazione di un progetto di ricerca relativo alla "sostenibilità ambientale ed economica dei territori di Viterbo, Civitavecchia e Rieti e del sistema logistico e dei trasporti utilizzati in

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

ambito nazionale per la valorizzazione ed il mantenimento del capitale naturale” con la finalità di identificare i fattori critici di successo che influiscono sulla qualità dei servizi, sulle scelte del “consumatore-turista”, sulla sostenibilità del luogo rispetto alla prospettiva di erogazione del servizio turistico ed alla sua gestione, in un approccio alto di *Circular economy*.

La convenzione ha previsto l'erogazione di un contributo di euro 20.000,00, sostenuto nella misura di 5.000,00 da parte di ciascuna Fondazione, attraverso l'attribuzione di altrettante borse di studio per progetti di ricerca, di pari importo, a favore dell'Università degli studi della Tuscia che ha provveduto, mediante apposita selezione, all'assegnazione delle stesse.

Nel corso dell'esercizio 2022 le attività di ricerca inerenti il progetto si sono concluse con ampio successo.

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Il Presidente
GABRIELLA SARRACCO
